IL SETTIMANALE DI RavennaeDintorni.it

R&D

FREEPRESS n. 1.039
7-13 MARZO 2024

SCOPRI DI PIÙ
SUL NOSTRO QUOTIDIANO ONLINE



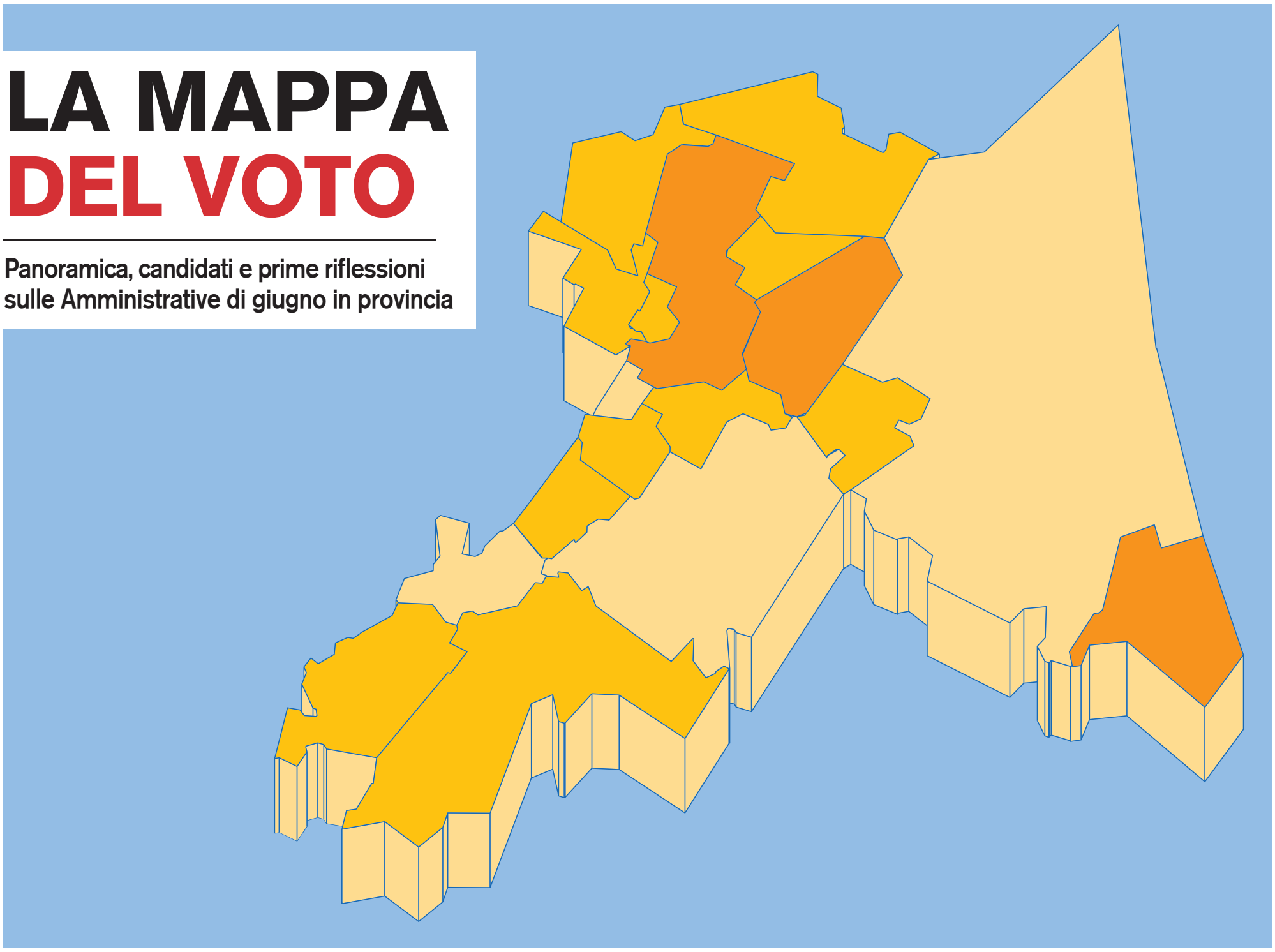
CRONACA • SOCIETÀ • POLITICA • ECONOMIA • OPINIONI • CULTURA • SPETTACOLI • GUSTO • SPORT

Prezzo € 0,08
ISSN 2499-9460

Reclam

LA MAPPA DEL VOTO

Panoramica, candidati e prime riflessioni sulle Amministrative di giugno in provincia





ORTOPEDIA SPADONI

POLTRONE BERGE' LIFT 2 motori

DISPOSITIVO MEDICO DETRAIBILE

Viale L.B. Alberti, 100-106 • RAVENNA • tel 0544.406969
www.ortopediaspadoni.it • sanitaria@ortopediaspadoni.it

CONAD SUPERSTORE

GALILEI

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193

Conad Superstore: *da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30*

SEGUICI SU

CONAD

LA FONTANA

Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452

Conad: *da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00*

i Freschissimi



PRODOTTO ITALIANO

SAPORI IDEE CONAD

PERCORSO QUALITÀ

FRAGOLE SAPORI & IDEE CONAD PERCORSO QUALITÀ 300 g

2,39 € €/kg 7,97



PRODOTTO ITALIANO

CONAD PERCORSO QUALITÀ

CUORI DI CARCIOFO CONAD PERCORSO QUALITÀ 4 pezzi, 300 g

2,39 € €/kg 7,97



CONAD PERCORSO QUALITÀ

RUCOLA CONAD PERCORSO QUALITÀ 125 g

1,29 € €/kg 10,32

IL BUONO DEL PAESE

SAPORI DINTORNI CONAD



MONTASIO MEZZANO DOP SAPORI & DINTORNI CONAD

12,50 € al kg



SAPORI IDEE CONAD

GORGONZOLA CON MASCARPONE SAPORI & IDEE CONAD

10,90 € al kg



FORMAGGIO DI CAPRA CAMPINA

12,50 € al kg



POLPETTE CON PISELLI

17,90 € al kg



FILONE NAPOLETANO 500 g circa

3,90 € al kg

IL BUONO DEL PAESE

SAPORI DINTORNI CONAD

Stagionatura minima 18 mesi!



PROSCIUTTO DI CARPEGNA DOP SAPORI&DINTORNI CONAD

28,90 € al kg

CARNE ITALIANA

CONAD



PROSCIUTTO COTTO DI ALTA QUALITÀ CONAD

19,90 € al kg

CONAD



ROAST BEEF ALL'INGLESE CONAD fesa

24,90 € al kg

CARNE ITALIANA

CONAD PERCORSO QUALITÀ



PETTO DI POLLO INTERO CONAD PERCORSO QUALITÀ

6,90 € al kg

CARNE ITALIANA

CONAD PERCORSO QUALITÀ



PETTO DI POLLO A FETTE CONAD PERCORSO QUALITÀ

7,90 € al kg

CARNE ITALIANA

CONAD PERCORSO QUALITÀ

ALLEVATO SENZA USO DI ANTIBIOTICI



HAMBURGER DI POLLO E DI TACCHINO ALLEVATO SENZA USO DI ANTIBIOTICI CONAD PERCORSO QUALITÀ 200g

1,80 € €/kg 9,00



SAPORI IDEE CONAD PERCORSO QUALITÀ

HAMBURGER DI SCOTTONA E HAMBURGER DI SCOTTONA CON BACON SAPORI & IDEE CONAD PERCORSO QUALITÀ 180g

2,40 € €/kg 13,34



SAPORI IDEE CONAD PERCORSO QUALITÀ

HAMBURGER DI ANGUS IRLANDESE SAPORI&IDEE CONAD PERCORSO QUALITÀ 180g

3,50 € €/kg 19,45



SEPPIA PULITA DECONGELATA

13,90 € al kg



FILETTO DI PERSICO AFRICANO FRESCO

11,90 € al kg

OFFERTE VALIDE DA GIOVEDÌ 7 A DOMENICA 17 MARZO 2024

L'OPINIONE



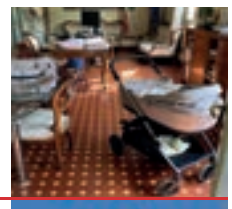
Tra lungomare a "senso unico" e Parco Marittimo

di **Luca Manservisi**

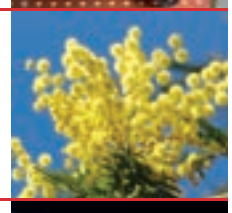
Con l'arrivo di marzo dalle nostre parti il pensiero va già alle prime domeniche in spiaggia e le notizie delle cronache locali sono una naturale conseguenza. La più importante, per i ravennati, è quella che riguarda la rivoluzione della viabilità del lungomare di Marina di Ravenna, che già da quest'anno potrebbe diventare a senso unico per le auto, con una corsia riservata ai bus. Una strategia dell'Amministrazione che sembrava non fosse attuabile (in passato erano già state più volte fatte richieste in questo senso) e che ora invece pare possa servire magari per incentivare l'utilizzo del Navetto Mare - che dovrà per forza di cose però aumentare anche le corse - e cercare così di far passare un po' in secondo piano la cronica carenza di parcheggi sul lungomare accentuata dal nuovo Parco Marittimo che ha spazzato via come noto oltre mille posti auto presenti in passato direttamente in spiaggia. Parco Marittimo che è tornato nel dibattito social del ravennate medio grazie anche all'ultima puntata della rubrica satirica qui di fianco del collega Molenke, che lamentava - per usare un eufemismo - la mancanza di un certo gusto estetico nella nuova passeggiata tra le dune, soprattutto nelle grigie giornate invernali. Difficile, onestamente, pensare che possa essere peggio di prima, tra auto parcheggiate, polvere, rovi e buche, ma era lecito forse aspettarsi anche qualcosa di più curato, non certo come il nuovo lungomare di Rimini, ma neppure una passeggiata in cui la principale attrazione pare ora essere l'arrivo della ghiaia rinverdita. Il fine ultimo, come già scritto, è comunque sicuramente condivisibile, ma anche uno dei tanti esempi di progetti calati dall'alto, senza il coinvolgimento di chi ci ha a che fare tutti i giorni, i bagnini per esempio. Possibile che nessuno abbia pensato che a Marina di Ravenna, semplicemente, quello che si affaccia sulla passeggiata è il retro, spesso poco accogliente, dei bagni? Che non si potesse programmare insieme una riqualificazione? Possibile davvero che non si sia riusciti a trovare un'alternativa ai posti auto? Che so, una convenzione con qualche privato, a partire dall'ex colonia, come capita spesso a Milano Marittima?
Nel frattempo, nella vicina Punta Marina, l'imponente cantiere del lungomare non fa altro che confermarci che il nostro non è un comune turistico (a Rimini non hanno voluto il parco eolico, figuriamoci il rigassificatore...), con il punto esclamativo che arriva in questi giorni con l'annuncio dei titolari del parco divertimenti poche centinaia di metri più in là, che quest'anno non riaprirà. Il motivo, dicono loro, è che non hanno potuto investire in una struttura ricettiva... Dicevamo?

SOMMARIO

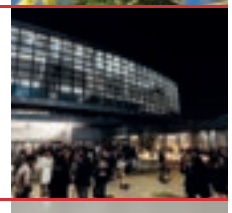
4 POLITICA
GLI INSULTI SESSISTI ALLA SINDACA PALLI



12 SOCIETÀ
GLI APPUNTAMENTI PER LA FESTA DELLA DONNA



15 CULTURA
TORNA IL CINEMA ALL'ASTORIA



16 ARTE
BANKSY A CERVIA, PRO E CONTRO



22 GUSTO
I VINI DELLA TRADIZIONE, ANCHE IN LATTINA



RD

Autorizzazione Tribunale di Ravenna n. 1172 del 17 dicembre 2001

Anno XXIII - n. 1.039

Editore: Reclam
Edizioni e Comunicazione srl
Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna
tel. 0544 408312
www.reclam.ra.it

Direttore Generale: **Claudia Cuppi**
Fondatore: **Fausto Piazza**
Pubblicità: **tel. 0544 408312**
commerciale1@reclam.ra.it
Area clienti:
Denise Cavina tel. 335 7259872
Amministrazione:
Alice Baldassarri,
amministrazione@reclam.ra.it

Stampa: **Centro Servizi Editoriali srl**
Stabilimento di Imola

Direttore responsabile: **Luca Manservisi**

Collaborano alla redazione: **Andrea Alberizia, Federica Angelini, Alessandro Fogli, Serena Garzanti** (segreteria), **Gabriele Rosatini** (grafica).

Collaboratori: **Benedetta Bendandi, Roberta Bezzi, Albert Bucci, Giulia Castelli, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Francesco Farabegoli, Maria Vittoria Fariselli, Nevio Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Enrico Gramigna, Giorgia Lagosti, Fabio Magnani, Enrico Ravaglia, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni.** Fotografie: **Massimo Argnani, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani**. Illustrazioni: **Gianluca Costantini**.
Redazione: **tel. 0544 271068,**
redazione@ravennaedintorni.it

Distribuzione:
Teresa Ragazzini tel. 335 6610982

Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. di legge 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB

L'OSSERVATORIO



La campagna elettorale post alluvione

di **Moldenke**

Dando un'occhiata a queste prime settimane di campagna elettorale in vista delle Amministrative di giugno, l'impressione è che, soprattutto in certi territori, nei comuni sotto i 15mila abitanti e con pesanti danni da alluvione, sarà tutto davvero entusiasmante.
Un anticipo di campagna elettorale più o meno così:

«Vergogna, il tuo Governo ha dimenticato gli alluvionati».
«Vergogna, la tua Regione non ha fatto le manutenzioni dei fiumi».
«Vergogna, la premier e il commissario hanno fatto solo passerelle elettorali».
«Vergogna, non avete costruito le casse di laminiazione, hai visto in Veneto, che non si sono allagati?».
«Vergogna, qui è caduta una quantità d'acqua eccezionale, non paragonabile con il Veneto. E la colpa è anche dei cambiamenti climatici».
«Vergogna, parlate di cambiamenti climatici e continuate a cementificare».
«Vergogna, non siete ancora stati in grado di dare 1 euro a famiglie e imprese danneggiate».
«Vergogna, la colpa è della burocrazia»
«Vergogna, piove, Governo ladro».
«Vergogna, piove e voi parlate ancora di cambiamenti climatici».
E via dicendo, fino alla conclusione condivisa da entrambe le parti:
«Con il cazzo che mi candido a sindaco».

E poi, improvvisamente, mentre i candidati latitano, l'idea arriva in contemporanea e all'unisono: «Ma se lasciassimo perdere i partiti, se ci nascondessimo per bene, se mandassimo avanti la "gente"? Se facessimo candidare solamente i cittadini? Alla prossima alluvione, mica potranno darci le colpe, no?».
La soluzione è solo una: «La lista civica!».

Pronti poi, entrambi, a prendersi comunque il merito della vittoria...

terreaudaci

terreaudaci commercializza prodotti alimentari realizzati da cooperative sociali che contrastano la criminalità organizzata, valorizzando beni confiscati alle mafie e per questo diventando spesso vittime di intimidazioni, furti, danneggiamenti. Acquistare un prodotto distribuito da terreaudaci è anche compiere un gesto politico che sostiene chi lotta quotidianamente contro le mafie, contro il caporalato.



CONTRO LE MAFIE, CONTRO IL CAPORALATO C'È ANCORA PIÙ GUSTO

terreaudaci

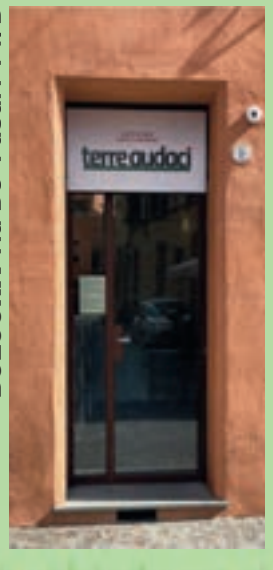
info@terreaudaci.it

+39 324.629.66.08
+ 39 335.666.65.56

RAVENNA Via IV Novembre 25



BOLOGNA Via De' Fusari 14/D



QUESTIONE DI GENERE

Insulti sessisti alla sindaca di Russi Un ex dirigente della Regione si scusa Le reazioni tra silenzi e solidarietà

In una assemblea pubblica Claudio Miccoli critica le frasi di Valentina Palli ipotizzando che siano effetto di «depressione post parto»

«Poverina, forse era attaccata da una depressione post parto visto che aveva avuto un bambino da poco». Sono queste le parole pronunciate, durante un incontro pubblico in diretta streaming che si è tenuto a Conselice sui temi dell'alluvione, dall'ex assessore, ex dirigente in Regione e geologo Claudio Miccoli. La «poverina» cui Miccoli fa riferimento è Valentina Palli, avvocata e sindaca di Russi, che il geologo stava criticando per affermazioni risalenti allo scorso maggio.

Da Facebook la sindaca ha annunciato una querela «a tutela mia e di tutte le donne» e ha avuto la solidarietà di molti esponenti della vita civile e politica. Dalla Casa delle donne al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, dalla candidata a prima cittadina a Lugo Elena Zannoni fino al presidente della Regione Stefano Bonaccini che ha dichiarato: «Massima solidarietà a nome mio e della giunta regionale. Gli insulti sono sempre odiosi, ma l'aggravante sessista con cui la sindaca, l'istituzione più vicina ai cittadini sul territorio, è stata attaccata li rende ancora più esecrabili. Parole irricevibili, in contrasto con il vivere civile e con il rispetto che si deve avere quando ci si confronta nella vita pubblica». Tra i silenzi più sorprendenti c'è quello invece del presidente della provincia Michele De Pascale, in genere piuttosto attento al tema della parità di genere.

In ogni caso, la notizia ha avuto una un'eco fuori dal nostro territorio e Miccoli, interpellato dalla stampa locale, ha parlato di una «battuta infelice» e si è detto pronto a scuse personali a Palli.

Ma si può davvero derubricare un'accusa simile a una «battuta infelice»? E se così fosse, come può venire in mente a chiunque di fare una battuta simile? Nella settimana della giornata internazionale dei diritti delle donne, l'affermazione del geologo, classe 1954 e con una lunga esperienza di discorsi in pubblico alle spalle, rischia di essere rivelatrice di una mentalità ancora assai diffusa, ossia che essere donne è un handicap.

L'idea di attribuire la scarsa lucidità mentale al fatto di avere avuto da poco un figlio rende perfettamente l'idea che le donne, soprattutto se madri, farebbero bene a non occuparsi della cosa pubblica (si direbbe quasi un "upgrade" del "avrà le sue cose" che quasi ogni donna a un certo punto si è sentita dire o ha sentito dire a proposito di una collega, per capirci). Questo mentre il numero delle candidate sindache alla prossima tornata elettorale è in calo, e in calo è il numero di donne che diventano madri, per scelta o per mancanza di opportunità. Perché? A volte basta una «battuta» come questa a capire il perché.

Federica Angelini



L'ufficio della sindaca Valentina Palli pochi giorni dopo il parto (foto da Facebook)

LA FOTO DELLA SETTIMANA

A cura della **Redazione**

Rafah, il varco che diventa muro



Anche due ravennati, la deputata Ouidad Bakkali (Pd) e l'avvocato Andrea Maestri, hanno fatto parte della delegazione (operatori umanitari, parlamentari, giornalisti, accademici ed esperti di diritto internazionale) che si è recata in Egitto e il 6 marzo ha raggiunto il varco di Rafah. L'iniziativa è stata promossa dall'Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale (Rete Aoi) in collaborazione con Amnesty. Maestri e Bakkali, dai rispettivi canali social, hanno riassunto brevemente quello che hanno visto: montagne di aiuti umanitari destinati alla Striscia di Gaza respinti da Israele spesso in base al giudizio parziale del militare israeliano di turno; la mancanza di acqua pulita, cibo, medicine.
Nei giorni precedenti alla partenza, lo stesso Maestri ha fatto notare che a Ravenna il Festival delle Culture non ha organizzato neppure un incontro dedicato al popolo palestinese...

MANIFESTAZIONE PER LA PACE

Due Mondi in piazza a Faenza e pullman per Roma

Il gruppo Teatro Due Mondi in piazza a Faenza con una performance a sostegno della pace. Appuntamento alle 18 del 9 marzo in piazza del Popolo: «Attraverso un'azione teatrale vogliamo testimoniare l'impegno per dire no alle armi e alla violenza». A seguire, alle 18.45 negli spazi di Faventia Sales, la presentazione del libro e l'inaugurazione della mostra fotografica "Dear Palestine", alla presenza dell'autrice Roberta Micagli. In contemporanea a Roma si svolgerà la grande manifestazione nazionale per il cessate il fuoco in Palestina e Israele. Dal territorio provinciale pullman organizzati dalla Cgil: 0544-244280 info-ravenna@er.cgil.it.



FARMACIE DI TURNO

+ APERTURA DIURNA 8.30 – 19.30

DAL 7 AL 10 MARZO
DEI MOSAICI via delle Industrie 88
tel. 0544 456588;
COMUNALE 8 via Fiume Montone Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;
COMUNALE 3 via Po 18
(Porto Corsini) - tel. 0544 446301.

DALL'11 AL 17 MARZO
BORGO MONTONE via Fiume Abbandonato 417 - tel. 0544 470376;
COMUNALE 8 via Fiume Montone Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;
AL MARE via del Gavitello 71
(Casalborsetti) - tel. 0544 445019.

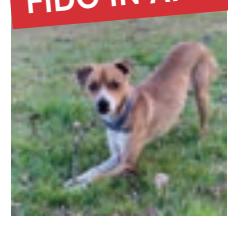
+ APERTURA TUTTI I GIORNI DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI, 24 ORE AL GIORNO

servizio diurno 8 - 22.30
servizio notturno a chiamata 22.30 - 8

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514.

+ Per info www.farmacieravenna.com

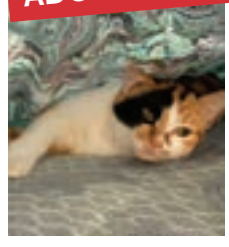
FIDO IN AFFIDO



CICO

Giovanissimo maschietto (classe 2021) di circa dieci chili, già sterilizzato, Cico è abituato in casa, un po' timido inizialmente ma desideroso di compagnia umana, pronto ad affidarsi a chi diventerà il suo punto di riferimento.
È socievole con le cagnoline e va d'accordo coi gatti; cerca una famiglia affettuosa con tempo e affetto da dedicargli, a cui dimostrare il suo carattere gioioso e con cui crescere e vivere insieme per sempre!
Per conoscerlo inviate un messaggio al 349 6123736, sarete ricontattati!

ADOTTAMICI



LUCE

La piccola Luce, di circa tre mesi, è un po' timida inizialmente ma una volta conquistata la sua fiducia si scioglie in coccole! Chiamate subito per conoscerla! Per informazioni: cell. 333 2070079

LAVORI PUBBLICI/1

Lugo: modifiche alla viabilità in viale De Masi per 45 giorni

Partiti il 4 marzo i lavori a Lugo per la realizzazione della rotonda tra via Piano Caricatore, viale Masi e viale De Pinedo, intervento del costo di 180mila euro. La durata è fissata in circa 45 giorni.
La viabilità verrà modificata in questo modo: via Piano Caricatore – in corrispondenza del passaggio a livello – viene chiusa in quanto area di cantiere, viale Masi rimane invece percorribile normalmente a doppio senso di marcia nella prima fase dei lavori. Il senso unico alternato verrà disposto in viale Masi quando la strada sarà asfaltata.
Nella settimana che precede la Pasqua sarà ristabilita temporaneamente la possibilità di percorrere via Piano Caricatore.
A conclusione dei lavori della rotonda si procederà con l'intervento sui parcheggi di viale De Pinedo che non avranno impatti sulla viabilità ordinaria.

LAVORI PUBBLICI/2

Castel Bolognese: rotonda al posto del semaforo

Dal 5 marzo a Castel Bolognese all'incrocio tra la Casolana e la via Emilia c'è una rotonda al posto del semaforo. I lavori, commissionati dalla Provincia di Ravenna per un importo di circa 400mila euro, sono stati eseguiti dalla ditta Cti e dovrebbero fluidificare il traffico in uno dei tratti di strada più critici per volumi e sicurezza stradale, anche e soprattutto in ottica circonvallazione. I lavori proseguiranno all'interno della rotatoria per terminare, salvo imprevisti, nel mese di aprile.

LAVORI PUBBLICI/3



UNA NUOVA PALESTRA SCOLASTICA A CERVIA

Una nuova palestra alla scuola superiore Tonino Guerra di Cervia – comprendente l'istituto alberghiero e il liceo linguistico. Il 4 marzo è cominciato il cantiere da 4,9 milioni di euro (3 dal Pnrr, 1,15 dalla Provincia e 750mila dal fondo statale opere indifferibili). L'istituto è dotato di una palestra di 155 mq, corredata di un'area di circa 285 metri quadri destinata a spogliatoi, magazzino e locale primo soccorso. Dotazioni insufficienti sia per contenere campi regolamentari da basket e volley, sia per ospitare tutte le ore di educazione fisica. La struttura che sarà realizzata avrà una superficie netta di 1.475 mq: campo da gioco, gradinate per il pubblico con 119 posti a sedere; due spogliatoi per un minimo di 16 persone ciascuno con servizi igienici e docce. L'istituto scolastico è privo dell'aula magna, quindi occorre uno spazio multifunzionale, utilizzabile all'occorrenza per consigli di istituto e iniziative di interesse didattico ma anche a disposizione dell'intera comunità locale.

INVESTIMENTI

La turboespansione per recuperare elettricità

Nuovo impianto di Hera per la gestione del salto di pressione del gas nella rete distributiva

Una società del gruppo Hera, Inrete Distribuzione Energia, ha avviato a Ravenna in via Romea Nord (zona Bassette) un nuovo impianto per il recupero energetico dalla decompressione del metano.

La tecnologia utilizzata è quella della turboespansione che permette di garantire, in maniera controllata, la riduzione di pressione del gas proveniente dalla rete di trasporto Snam per poterla distribuire nella rete di distribuzione cittadina di Inrete, recuperando sotto forma di energia elettrica quella normalmente dissipata durante il salto di pressione del gas mediante riduttori di pressione tradizionali.

Il turboespansore installato ha una potenza elettrica massima generabile pari a 770 kW e grazie a un investimento di 2,3 milioni di euro per il suo revamping, è stato possibile incrementare l'efficienza energetica dell'impianto, rendendo possibile una produzione annua di circa 3.600 MWh di energia elettrica, pari al consumo di circa 1.350 famiglie.

L'impianto alimenta, tramite una connessione dedicata in media tensione, il vicino depuratore con energia elettrica prodotta localmente a bassissimo impatto di emissioni in atmosfera e riducendo i prelievi di energia dalla rete distributiva nazionale.



LE AZIENDE INFORMANO

GRUPPO MONDO CASA

«Dopo averci mostrato l'immobile, il cliente non deve pensare più a nulla»

Angela D'Altri, titolare di Mondo Casa insieme al fratello Andrea, racconta la cura per la clientela e l'amore per la professione immobiliare che da 25 anni caratterizzano l'agenzia


La titolare dell'agenzia Mondo Casa, Angela D'Altri, con il nipote Manuel D'Altri

Da 25 anni **Mondo Casa** rappresenta un punto di riferimento per l'immobiliare nel Ravennate: l'agenzia, a conduzione famigliare, è presente sul territorio con **tre sedi** locate in punti strategici come **Borgo San Biagio, Viale Alberti** e a **Punta Marina** in Viale dei Navigatori. «Mondo Casa nasce a metà degli anni '90 – racconta **Angela D'Altri**, titolare insieme al fratello **Andrea D'Altri** –. Io mi ero da poco laureata, mentre mio fratello già muoveva i primi passi in questo mondo. Abbiamo deciso di aprire la nostra prima agenzia e, con impegno e dedizione, siamo riusciti a trasformarla in una realtà solida e in crescita, fino all'ampliamento con le sedi successive». Negli ultimi anni, i titolari sono affiancati nella gestione dell'attività dai figli, **Filippo Galeati** e **Manuel D'Altri**, di 22 e 24 anni: «Siamo cresciuti in questo ambiente e cerchiamo di portare avanti una tradizione immobiliare legata al territorio e alla cura del cliente, aggiungendo anche un'impronta più smart e tecnologica» spiega Manuel.
Tra i punti di forza dell'agenzia infatti la profonda e radicata **conoscenza del territorio**, l'**esperienza** maturata in decenni di attività e la **cura minuziosa di tutti gli aspetti della compravendita** a partire dal **rapporto con il cliente**: «Questo tipo di attività ti mette in contatto con tante persone diverse, ma solo conoscendole più a fondo e ascoltando le loro storie e i loro bisogni si può trovare la risposta immobiliare più adatta alle loro esigenze. Per noi è importante seguire il cliente in ogni aspetto della compravendita, accompagnandolo "per mano": a volte le persone trascurano i propri immobili perché spaventati dall'odissea del percorso di compravendita o dai rischi legati all'affitto di un proprio immobile. Ecco, noi vogliamo sollevare i proprietari da tutte queste incombenze, prendendoli sotto la nostra gestione. **Quando un cliente ci ha mostrato la casa per la messa in vendita, non deve più pensare a nulla**». Mondo Casa offre infatti, una serie di servizi tra cui la valutazione gratuita dell'immobile, basata su metratura, condizioni, posizione e regolarità edilizie, occupandosi anche dell'eventuale recupero della documentazione necessaria, come visure e planimetrie. «Gli anni di esperienza ci hanno permesso di maturare una fitta rete di contatti e una **profilazione mirata dei clienti**. Disapprovo il "turismo immobiliare", le visite devono essere mirate, nel rispetto del tempo e degli impegni di tutti, ci impegniamo a visite limitate e dedicate solo a potenziali acquirenti realmente interessati all'acquisto» precisa la titolare. Per quello che riguarda le **vendite sul mare**, principalmente seconde case per le vacanze o per investimento, offriamo una serie di **servizi anche post-vendita**. Ad esempio con la collaborazione di tecnici ed imprese seguiamo, per conto del cliente, una eventuale ristrutturazione dell'immobile acquistato e gestiamo gli **affitti turistici** per chi decide di mettere a reddito il proprio immobile. «Credo che il valore umano della nostra agenzia sia il nostro miglior biglietto da visita: la conduzione famigliare e il passaparola dei clienti affezionati sono stati elementi fondamentali per la nostra crescita. Ci sono famiglie che da oltre vent'anni ci scelgono per ogni cambio di abitazione, affidandoci le loro case in esclusiva e dimostrandoci sempre la loro piena fiducia» conclude D'Altri.

Mondo Casa
www.gruppomondocasa.it - Tel. 0544 205350
FB Mondo Casa - Agenzie Immobiliari Ravenna

SVILUPPO

Zona logistica semplificata: bisogna ancora attendere

Il decreto Pnrr istituisce le agevolazioni per altri porti in Italia ma non c'è Ravenna. La Regione chiede al Governo di accelerare



Il decreto istitutivo della zona logistica semplificata ha premiato Genova ed il suo porto, il Mezzogiorno con la zona speciale unica, Zes, che riguarda diverse aree portuali, la Zls di Venezia-Rovigo ed infine quella della Puglia. L'inserimento all'interno del Dl Pnrr della zona che concerne l'Emilia-Romagna comunicata dal Governo non cita Ravenna e tanto meno il porto e quindi la procedura, pur essendo un primo passo dopo anni di attesa, è ancora lunga e manterrà il Candiano ultimo tra i porti più importanti in attesa di decreti definitivi e risorse disponibili.

La Zls farebbe perno sul porto di Ravenna, ma andrebbe a coinvolgere le aree produttive e logistiche dell'intera Romagna. Le imprese che ne fanno parte, quelle già presenti o le nuove, beneficerebbero di una serie di facilitazioni, come semplificazioni, incentivi e sgravi fiscali, con ricadute per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale, gli investimenti e l'occupazione.

Diverse forze politiche, la Camera di Commercio e Legacoop avevano annunciato che il decreto legge Pnrr (Dl 19/2024) entrato in vigore il 2 marzo dispone l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e contiene anche l'istituzione della zona logistica semplificata (Zls) per la Romagna. Ma la Regione Emilia-Romagna smentisce la circostanza.

L'assessore regionale a Trasporti e Infrastrutture, Andrea Corsini, parla di mancata istituzione della Zls dell'Emilia-Romagna nel Dl Pnrr: «Non è stata affatto sbloccata, come hanno affermato alcuni parlamentari del centrodestra. Il Dl Pnrr pubblicato in Gazzetta ufficiale sabato scorso non prevede alcuna istituzione della Zls Romagna ma, in un gioco di matrioske e rimandi a norme e articoli, equipara, per sintetizzare, le regole valide per le Zls già attive a quelle delle Zes, le zone economiche semplificate del sud d'Italia. Non c'è nulla quindi per l'Emilia-Romagna e il Porto di Ravenna. Sarebbe meglio che prima di alimentare false speranze, i parlamentari si documentassero meglio. Anzi, se volessero essere davvero utili all'Emilia-Romagna, dovrebbero premere il Governo affinché istituisca la nostra Zls, condivisa con i territori, che ha già avuto l'ok da parte dei tecnici dei ministeri competenti e per la quale, il presidente Bonaccini, negli ultimi due anni, ha sollecitato con varie lettere il ministro Fitto».

SICUREZZA SUL LAVORO

TRE INIZIATIVE PER COMMEMORARE I 13 MORTI NEL CANTIERE MECNAVI NEL 1987

Tra il 12 e il 13 marzo due spettacoli teatrali sul tema
I lavoratori morirono asfissiati nella stiva di una nave

Per commemorare il 37esimo anniversario della tragedia della Mecnavi, l'incidente sul lavoro che il 13 marzo 1987 in un cantiere navale di Ravenna costò la vita a 13 operai impegnati nella manutenzione della nave gassiera Elisabetta Montanari, il Comune di Ravenna promuove tre iniziative.
Insieme ai sindacati, all'associazione nazionale vigili del fuoco, al comando provinciale dei vigili del fuoco e ad alcune realtà culturali cittadine sono stati organizzati momenti di approfondimento per ricordare la strage, approfondire e riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro.
Il primo appuntamento è previsto per martedì 12 marzo, alle 10 alle Artificerie Almagià in via dell'Almagià 2 (sulla banchina destra della Darsena di città), con lo spettacolo teatrale La Gru, di Luisa Campatelli, regia di Alfredo Traversa e con Tiziana Risolo. L'opera, a cura dell'associazione Opportunità alla pari, è ambientata a Taranto ed è ispirata a fatti realmente accaduti di recente con processi ancora in corso.
Due invece gli appuntamenti mercoledì 13 marzo. Alle 9.30 sullo scalone della residenza comunale, in piazza del Popolo, l'annuale commemorazione ai caduti della Mecnavi, con la deposizione di una corona. Interverranno Michele de Pascale, sindaco di Ravenna, Gessica Allegni, sindaca di Bertinoro (dove vivevano 5 delle 13 vittime) e Carlo Sama, segretario generale Uil Ravenna a nome di Cgil, Cisl e Uil.



La nave dell'incidente Mecnavi in una foto sul quotidiano l'Unità

Alle 10.30 al Teatro Rasi in via di Roma 39, si svolgerà la rappresentazione teatrale "In fondo ad una nave" di e con Pierpaolo Zoffoli, accompagnato da Luca Caroli alla chitarra, produzione 05QuartoAttoMercoledì. Lo spettacolo ripercorre proprio la vicenda accaduta nel porto di Ravenna.





RINNOVABILI

I danesi di Ramboll entrano nel progetto Agnes per l'eolico in mare

I promotori del parco offshore contano di avere i permessi entro il 2024



La società danese di ingegneria Ramboll, leader mondiale nella progettazione offshore, ha affiancato Agnes nello sviluppo del parco eolico in fase di progettazione al largo di Ravenna. Va ad aggiungersi alle altre società che in questi anni hanno supportato la società ravennate Qint'x (da Saipem a Wsp, da Rosetti Marino a Techfem e Fichtner). «Sono stati 7 anni di sacrificio per me e per le mie aziende – dice l'ingegnere Alberto Bernabini, amministratore delegato di Agnes srl — per portare avanti questo progetto ma confido che il 2024 sia l'anno delle autorizzazioni».

Una volta realizzato, Agnes potrà portare energia pulita a prezzi più bassi ai cittadini e alle imprese grazie alle nuove regole del mercato elettrico all'ingrosso che diventerà definitivamente "zonale" da gennaio 2025 e pertanto sarà molto importante avere molta "offerta di energia" prodotta nella propria zona. «Il progetto potrà creare migliaia di posti di lavoro e potrà dare vita ad una nuova filiera di sviluppo industriale per la città».

PETROLCHIMICO

Un protocollo in caso di incidente

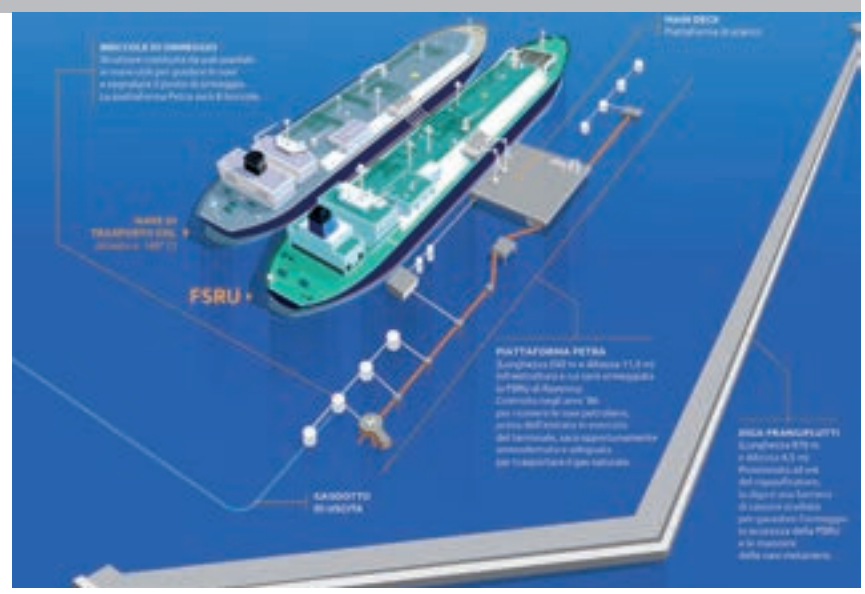
In prefettura a Ravenna è stato firmato un protocollo operativo sugli eventi anomali nel petrolchimico. Il protocollo prevede di regolamentare, secondo prassi e modalità condivise, le comunicazioni volte ad assicurare la tempestiva informazione in caso di eventi anomali (emissioni occasionali ed accidentali di sostanze ad elevato impatto olfattivo e/o visivo oppure di sostanze pericolose, di fumi, luci o forti rumori) rilevabili sia all'interno che all'esterno del sito ove è ubicato l'impianto origine dell'evento. I contenuti della comunicazione sono standardizzati in un modello che conterrà una sintetica descrizione dell'evento che sarà inviata all'Agenzia regionale prevenzione ambiente energia (Arpae), al Comune, ai vigili del fuoco, alla capitaneria di porto e all'Autorità portuale. Il Comune, ricevuta la comunicazione, nelle modalità che riterrà più opportune, curerà l'informazione alla popolazione.

«Si tratta di un'intesa importante – ha sottolineato il prefetto Castrese De Rosa – che va oltre e fa salve le procedure di allertamento e di informazione previste nel caso di incidenti rilevanti disciplinati dalla normativa di settore, nei piani di emergenza esterna predisposti dalla prefettura e nelle procedure per la gestione delle emergenze definite nei piani interni delle aziende».

FOSSILI

La diga del rigassificatore di fronte a Punta Marina sarà lunga 900 metri

Alta 6,5 metri, verrà costruita per proteggere la piattaforma al largo per l'attracco della nave



L'Autorità portuale di Ravenna realizzerà la diga frangiflutti a protezione della piattaforma al largo di Ravenna, 8,5 km di fronte a Punta Marina, dove verrà attraccato il rigassificatore. Ap e una società del gruppo Snam hanno firmato l'accordo per la realizzazione.

La diga, opera sostenuta da Cassa Depositi e Prestiti (Cdp), servirà per proteggere l'impianto e le navi metaniere dalle mareggiate, sarà lunga complessivamente circa 900 metri, alta 6,5 metri e avrà una larghezza di 23,5 metri che arriveranno a 38 in corrispondenza delle due testate. L'entrata in funzione del rigassificatore è prevista nel primo trimestre del 2025.

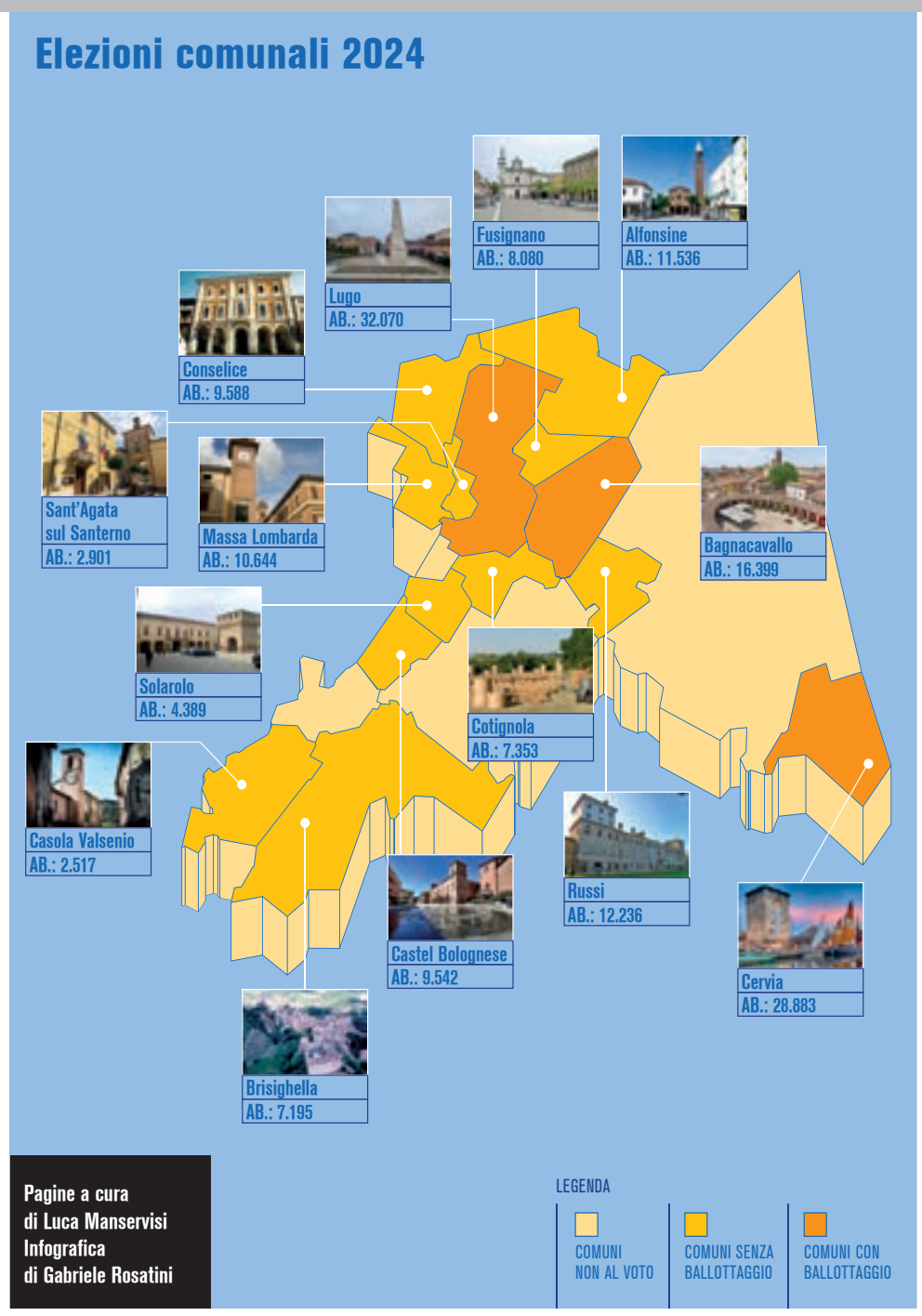
I lavori per ospitare il nuovo terminale di rigassificazione al largo della costa di Ravenna sono iniziati il 19 giugno 2023 e vedono interventi in mare e a terra (in particolare in questo momento sul lungomare di Punta Marina).



LA GUIDA

In giugno si vota in 14 comuni su 18 in provincia Si parte da un 13 a 1 per il centrosinistra

Rischio astensionismo per il post alluvione. Incertezze nel territorio più popoloso, Lugo, dove i candidati sono cinque
Il centrodestra difende Brisighella e sfida un po' ovunque l'alleanza Pd-Movimento 5 Stelle. Boom di civici



Sabato 8 e domenica 9 giugno, in contemporanea con le elezioni europee, si vota anche per rinnovare sindaci e consigli comunali. Sono oltre 220 i Comuni (su 330) in Emilia-Romagna coinvolti in questa tornata di Amministrative, di cui ben 14 sui 18 della nostra provincia. Non andranno al voto solo i due più grandi, il capoluogo Ravenna e Faenza, oltre a Riolo Terme e Bagnara. Un decreto legge approvato a inizio anno dal Governo ha abolito il limite dei due mandati per i sindaci dei comuni più piccoli, ma nessuno ha deciso di sfruttare questa nuova norma nel Ravennate, dove ci sono anzi sindaci che hanno preferito non candidarsi dopo il primo mandato (a Solarolo, Casola Valsenio e Cervia, per motivi diversi).

Si parte da un quadro di schiacciante predominio del centrosinistra, come da tradizione da queste parti, con 13 sindaci uscenti su 14 che sono appunto sostenuti da Pd e alleati. Unica eccezione Pederzoli a Brisighella, che si ricandida alla guida di uno dei tre Comuni montani della provincia. Ad avere un peso, nei territori più colpiti, saranno sicuramente gli effetti dell'alluvione di maggio, con il centrodestra che spera in particolare nel ribaltone a Conselice e Sant'Agata sul Santerno e (almeno) nel ballottaggio a Lugo, anche se va detto che gli alluvionati potrebbero non aver sentito neppure la vicinanza del Governo Meloni. Il vero rischio è l'astensionismo, anche in comuni in cui la partecipazione è sempre stata storicamente alta.

Per quanto riguarda le coalizioni, i tre partiti di centrodestra (Fratelli d'Italia-Lega-Forza Italia) si presentano compatti (quasi) ovunque, puntando su candidati civici soprattutto nei comuni più piccoli (dove l'obiettivo sembra quasi quello di rendersi poco visibili...), mentre il Pd riparte da un'alleanza diffusa con il Movimento 5 Stelle, di fatto sancita dalla recente visita di Conte a Faenza e sull'onda dell'entusiasmo del risultato delle elezioni regionali in Sardegna.

Ma analizziamo la situazione comune per comune, dal più grande al più piccolo *(tenendo conto dei residenti, vedi mappa)*.

LUGO

Il comune più grande tra quelli al voto potrebbe essere anche quello dall'esito più incerto, con il centrosinistra che ha puntato su un nome forte ma secondo i bene informati anche un po' divisivo come quello della dirigente Legacoop **Elena Zannoni** per il dopo Ranalli, sindaco dall'altrettanto forte personalità accusato di un certo individualismo. Zannoni può contare sull'appoggio, oltre che di Pd e 5 Stelle, della lista civica Insieme per Lugo, Psi, Verdi e Sinistra Italiana, ma non del cosiddetto Terzo Polo, unico comune in cui correrà da solo. Forte del radicamento della lista civica Per la Buona Politica (in grado di superare ampiamente il 10 percento nelle ultime due elezioni, nella coalizione di centrodestra) che ha candidato a sindaca la consigliera comunale **Roberta Bravi** con anche i loghi nazionali di Azione e Italia Viva, partiti con tanti ex Pd che negli anni di Ranalli hanno visto incrinare sempre più il rapporto con il partito.

Il candidato del centrodestra è invece un civico, l'avvocato penalista **Francesco Barone**, mentre tutti dovranno fare i conti con l'agguerrito **Enrico Randi** - ex Fratelli d'Italia - che corre come imprenditore civico per "liberare Lugo dai fantasmi del Pd", all'insegna di una comunicazione molto social e fuori dagli schemi, già accusato di sessismo per aver tappezzato la propria vetrina elettorale con foto di donne seminude. C'è poi un quinto candidato in campo, dai comunisti, **Secondo Valgimigli**, ex assessore provinciale.

Nel 2019 finì così: centrosinistra 51, centrodestra 38,5, M5S 8 e comunisti 2,5.

CERVIA

Anomalo il caso della Città del Sale, dove il 73enne sindaco Massimo Medri, rieletto 5 anni fa a distanza di 15 dall'ultima volta, ha deciso di farsi da parte dopo un solo mandato, anche per raggioni di età. Pd e centrosinistra, in un comune dove alle elezioni nazionali è sempre molto forte il centrodestra, hanno puntato su un nome altrettanto forte come **Mattia Missiroli**, architetto, molto noto anche per la sua partecipazione vent'anni fa al reality calcistico *Campioni*, capace di raccogliere il sostegno in questo caso anche di Terzo Polo e Pri. Abbastanza "telefonata" invece la scelta del centrodestra, che punta su **Massimo Mazzolani**, storico dirigente di Alleanza Nazionale prima e Pdl poi, che parte per forza di cose svantaggiato.

Nel 2019 finì così: centrosinistra 54, centrodestra 30, M5S 11, comunisti 4,5.

BAGNACAVALLO

Dopo dieci anni di Eleonora Proni, piuttosto apprezzata trasversalmente, il Pd in questo caso ha puntato sulla continuità, scegliendo di candidare **Matteo Giacomoni**, classe 1974, presidente del consiglio comunale e già assessore e vicesindaco, molto attivo nel volontariato locale e nel mondo scout. Sarà per forza di cose il grande favorito, sfidato da una delle poche donne in corsa, **Diletta Principale**, trentenne avvocata che correrà con una lista civica sostenuta dai tre principali partiti del centrodestra.

Nel 2019 finì così: centrosinistra al 57, centrodestra al 34, lista civica 6,3 e comunisti al 3.

RUSSI

Negli ultimi giorni quello di **Valentina Palli** è salito alla ribalta delle cronache, anche nazionali, per gli insulti sessisti ricevuti (vedi pagina 4), ma è anche uno dei pochi nomi (oltre che femminili) che si ripresenta al giudizio degli elettori senza paura di essere giudicata per la gestione dell'alluvione, che qui non è arrivata in tutta la sua forza. Si ripresenta cercando il coinvolgimento dei cittadini, al momento senza sfidante, essendo il centrodestra ancora alla ricerca di un nome da presentare pubblicamente. Difficile prevedere un ribaltone.

Nel 2019 finì così: centrosinistra al 46, centrodestra al 33, lista civica al 18 e comunisti al 3,5.

ALFONSINE

Anche in questo caso si ricandida il sindaco uscente, **Riccardo Graziani**, quasi "indenne" non solo dagli effetti dell'alluvione ma anche da quelli del tornado della scorsa estate. E che può contare su un potenziale bacino di voti di cinque anni fa del 73 percento, considerato anche il Movimento 5 Stelle. La principale sfidante è una new entry assoluta, **Daniela Alì**, impegnata nel mondo del volontariato con gli animali, civica, ma sostenuta da tutto il centrodestra.

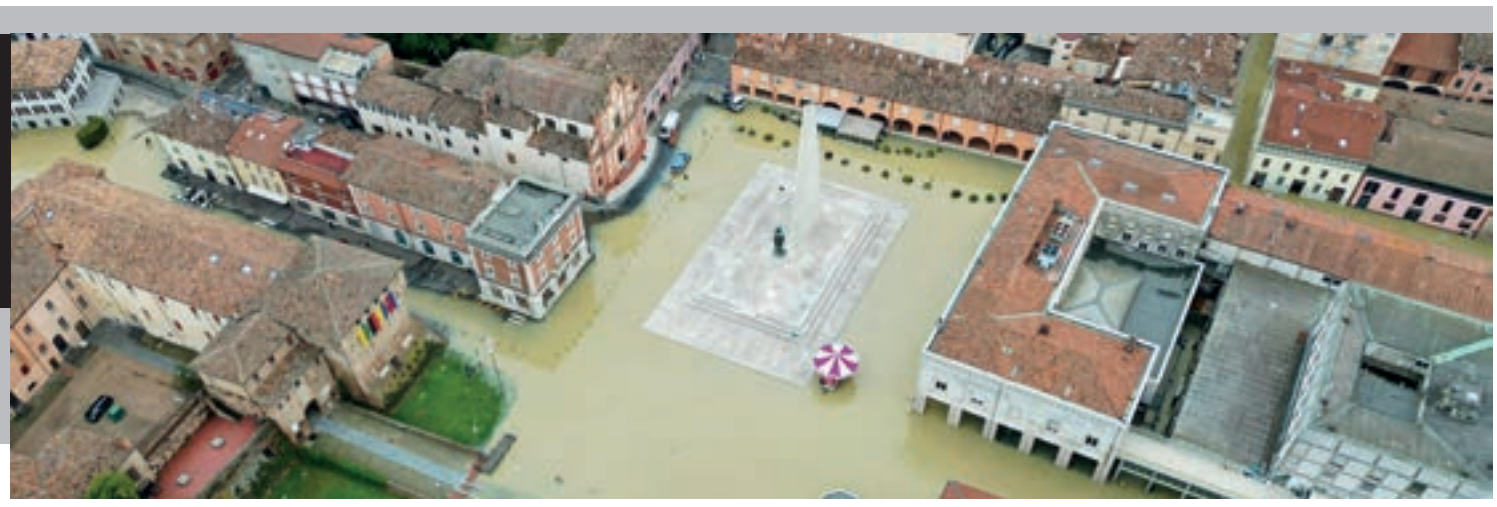
Nel 2019 finì così: centrosinistra 51, M5S 22, centrodestra 21, comunisti al 6.

MASSA LOMBARDA

Anche qui il centrosinistra punta sulla continuità per sostituire un personaggio come Daniele Bassi, che probabilmente conclude una carriera politica che lo ha visto (prima dal 1995 al 2004, e poi di nuovo dal 2014) sedere per vent'anni sulla poltrona di primo cittadino. A candidarsi sarà il suo assessore nelle ultime due legislature, **Stefano Sangiorgi**, sfidato al momento da **Giovanni Tozzola**, candidato della lista civica nata in seno all'associazione La Piazza, a cui guarda con molto interesse (ma con poche possibilità di vittoria) il centrodestra.

CONSELICE

Qui l'alluvione ha picchiato duro, sul territorio e anche politicamente, con la sindaca Paola Pula contestata apertamente da parte della cittadinanza. Il risultato appare per nulla scontato, con un altro **Sangiorgi** in campo per il centrosinistra, **Andrea**, classe 1999, di Lavezzola, anche in questo caso assessore uscente, anche se solo dal 2022. C'è grossa attesa per conoscere il nome del suo avversario, che verrà reso pubblico dalla lista civica "Con voi – Insieme per Ripartire", nata dall'esperienza dei comitati degli alluvionati, durante un incontro pubblico in programma giovedì 7 marzo alle 20.30 al Planet Kart. Anche in questo caso il



Il Comune di Lugo è il più grande al voto in provincia alle Amministrative di giugno. La gestione dell'alluvione dell'anno scorso potrebbe pesare nel risultato e il centrodestra spera nel ribaltone

centrodestra guarda con attenzione, quasi senza voler disturbare, prendendo le distanze invece da un'altra lista civica, quella di Conselice Futura che si sta organizzando per candidare a sindaca **Eliana Panfiglio,** che si presentò anche cinque anni fa con la Lega e poi passata a Forza Italia e successivamente a Fratelli d'Italia, ma sostanzialmente disconosciuta dai vertici locali del partito di Giorgia Meloni.

Nel 2019 finì così: centrosinistra 50, Lega al 29, comunisti all'11, civici al 10.

CASTEL BOLOGNESE

Il centrosinistra ricandida **Luca Della Godenza**, sindaco giovane e che si è dato molto da fare (anche sui social) nel corso della sua prima legislatura, nonostante l'alluvione, portando avanti diversi progetti infrastrutturali attesi da anni. Qui il centrodestra presenterà a breve la candidatura di **Enzo Minardi**, uomo di Forza Italia, ex consigliere comunale, decisamente sfavorito.

Nel 2019 finì così: centrosinistra 46, Lega 36,5, M5S 17,5.

FUSIGNANO

Un volto nuovo, e giovane, anche qui, con **Nicola Pondi** (architetto molto noto anche nel mondo del volontariato, nonché presidente del circolo Arci Brainstorm) che raccoglie il testimone molto pesante (nel 2019 si riconfermo con il 62 percento delle preferenze) di Nicola Pasi e sarà il nome del centrosinistra, grande favorito. Quantomeno bizzarra la strategia del centrodestra, che appoggia il leghista **Claudio Baldini**, ossia lo stesso candidato che perse (nettamente) cinque anni fa.

Nel 2019 finì così: centrosinistra 62, centrodestra 30, comunisti 8.

COTIGNOLA

Dopo due mandati di Luca Piovaccari, a Cotignola si cambia, ma all'insegna della continuità (forti del 78 percento conquistato nel 2019), con la candidatura di **Federico Settembrini**, assessore alla Cultura uscente in un comune che ha fatto della cultura un marchio identitario, dalla street art alle mostre del Museo Varoli, passando ovviamente per la sempre attesa Arena delle Balle di Paglia. Anche qui, alla luce di quanto detto, non ci dovrebbe essere sfida, con il centrodestra che ancora non ha neppure individuato un nome.

Nel 2019 finì così: centrosinistra 78, centrodestra 22.

BRISIGHELLA

L'unico comune guidato dal centrodestra in provincia ripropone la candidatura del sindaco uscente **Massimiliano Pederzoli**, sostenuto anche dalla vicesindaca Marta Farolfi, parlamentare di Fratelli d'Italia. Il centrosinistra ancora non ha individuato il nome per tentare di riconquistare il comune collinare, puntando (e qui si ribaltano i ruoli) su una presunta cattiva gestione post alluvione, con Brisighella - ha accusato di recente il Pd - che non sarebbe riuscita a conquistare fondi pubblici necessari per una sorta di disinteresse da parte dell'Amministrazione. Sono giorni decisivi per la costituzione di una lista civica lontana dai partiti, che il Pd potrebbe sostenere, facendo un passo indietro.

A Fusignano l'opposizione si presenta con lo stesso candidato che perse nel 2019

Nel 2019 finì così: centrodestra 52, centrosinistra 48.

SOLAROLO

Altra comunità pesantemente colpita dall'alluvione, con i giochi che potrebbero essere più aperti del previsto. Anche perché al momento non si è presentato ufficialmente ancora nessun candidato. Il sindaco uscente, Stefano Briccolani, ha deciso di non ricandidarsi per il secondo mandato. Al suo posto il Pd sta valutando di sostenere una realtà civica, probabilmente un nome femminile. Nel frattempo c'è una lista civica, "Insieme salviamo Solarolo" che sta cercando candidati disponibili su Facebook.

Nel 2019 finì così: centrosinistra 52,5, civici al 28, centrodestra 19.

SANT'AGATA SUL SANTERNO

Anche qui l'alluvione farà sentire il proprio peso e anche qui ci sono novità. Il Pd e il centrosinistra hanno scelto di presentare **Riccardo Sabadini**, 42enne, che proseguirà sulla scia del sindaco uscente Enea Emiliani (cinque anni fa fu candidato unico). A sfidarlo, alla guida di una lista civica moderata - con il sostegno del centrodestra - **Matteo Parrucci**, consigliere comunale eletto con lo stesso Emiliani ma da cui si è staccato accusandolo di aver tradito il mandato elettorale civico a favore di un appiattimento sul Pd.

Nel 2019 Enea Emiliani unico candidato.

CASOLA VALSENIO

Il più piccolo dei comuni al voto vede ancora regnare una certa incertezza: dopo il pesante bilancio post alluvione terminerà dopo un solo mandato l'esperienza da sindaco di Giorgio Sagrini (che ne aveva però già fatti due in precedenza) e potrebbe essere il vicesindaco a candidarsi al suo posto, **Maurizio Nati**. In alternativa è pronto **Marco Unibosi**, ex assessore.

Ancora non c'è, invece, il nome del centrodestra.

Nel 2019 finì così: centrosinistra 59, Lega 38, civici-destra 3.



IL TERZO POLO

Italia Viva e Azione: divise alle Europee, ma unite per le Amministrative

Campagna elettorale duplice a livello locale per i partiti di Renzi e Calenda. Alleanza con il Pd in quasi tutti i comuni tranne Lugo. Fagnani (Iv): «Veniamo dal buon risultato delle Politiche '22»

Divisi e rivali nella dimensione nazionale verso le elezioni europee, uniti e affiatati a livello locale per le amministrative. Così si presentano Italia Viva e Azione nella campagna elettorale verso il voto di giugno. I tentativi di partito unico in tutta Italia sono naufragati da tempo con i bisticci tra i due leader, Matteo Renzi e Carlo Calenda. Ma nei comuni ravennati la sintonia continua.

«Non è una novità mai vista prima – dice Roberto Fagnani, coordinatore provinciale di Iv –, si sono già viste situazioni in cui le alleanza nei territori non rispecchiano quelle nazionali. In provincia abbiamo formato una federazione da subito, quando si è cominciato a parlare di partito unitario e quando la cosa è tramontata non ci siamo nemmeno chiesti se interrompere il percorso, ci è sembrato naturale continuare perché c'è una sintonia e una visione comune, con l'apertura anche ad altre forze». Il renziano fa riferimento al contenuto della sua mozione nell'ultimo congresso di partito: «Ho espresso chiaramente la volontà di interlocuzione con Azione ma anche con socialisti e con la parte di Forza Italia che non si riconosce nella destra».

Fra tre mesi però si sovrapporranno le elezioni locali con quelle per il Parlamento europeo e allora l'anomalia rischia di essere più evidente. Fagnani sa che servirà una buona capacità di racconto: «Dovremo essere bravi a portare avanti la campagna elettorale per le Europee senza seguire troppo i venti di Roma. Gli elettori ravennati sanno chi siamo: a livello locale il Terzo Polo esiste e viene da un dato incoraggiante in provincia alle Politiche del 2022 *(tra l'8 e il 9 percento, più alto della media nazionale, ndr)*».

Nella composizione delle coalizioni che si presenteranno alle urne, il Terzo Polo ravennate sta stringendo accordi con il centrosinistra tranne che a Lugo dove sosterrà la candidatura a sindaca di Roberta Bravi della lista civica Per la buona politica (nel 2019 prese l'11 percento e nel 2014 il candidato Silvano Verlicchi portò al ballottaggio Davide Ranalli). «A Lugo veniamo da anni in cui la nostra parte politica è stata molto martoriata dal centrosinistra. La possibilità di un'alleanza era complicata da subito, però c'è stata comunque una interlocuzione. Se non si vede una certa apertura, non c'è margine». Ballottaggio inevitabile? «Noi corriamo per vincere, se si va al secondo turno speriamo di esserci noi che ci candidiamo a essere una vera alternativa al Pd, tenendo conto che la destra gode di un traino nazionale ma per noi sarebbe uno scenario da evitare a livello locale».



La presentazione della candidatura di Roberta Bravi, a Lugo, sostenuta da Azione e Italia Viva

Restando tra i comuni sopra ai 15mila abitanti, quelli in cui è previsto il ballottaggio se non c'è un candidato con la maggioranza assoluta al primo turno, l'alleanza tra Terzo Polo e Partito democratico è già stata ufficializzata a Cervia (Missiroli) e altrettanto succederà per Bagnacavallo (Giacomoni) con esponenti di Iv e Azione nella lista del candidato sindaco. «Dobbiamo vivere il rapporto con il Pd in maniera laica. Siamo una forza politica e in quanto tale ci confrontiamo con le altre forze, ce lo siamo sempre detti: si va insieme se c'è accordo. Se non fosse così non saremmo un partito di centro».

Per i comuni sotto i 15mila abitanti in cui i simboli di partito non compaiono sulle schede, sono in corso in questi giorni gli incontri per definire i posizionamenti. A Russi, Cotignola, Castel Bolognese e Massa Lombarda è già deciso l'appoggio al candidato del centrosinistra. A Conselice le trattative sono meno definite. E poi ci sono Brisighella e Sant'Agata dove il Terzo Polo non sarà presente. Negli altri comuni le situazioni sono in corso di definizione. (**and.a.**)

AGENDA

Le proposte del Pd per la Bassa Romagna

Si concluderà mercoledì 13 marzo "La Bussola delle idee", il percorso promosso dal Partito Democratico della Bassa Romagna che ha portato alla redazione di proposte programmatiche trasversali alle otto municipalità dell'Unione dei Comuni chiamate a rinnovare le amministrazioni comunali a inizio giugno. I risultati del progetto verranno presentati al pubblico al Salone Estense della Rocca di Lugo, alle ore 20.30, alla presenza degli otto candidati sindaci sostenuti dal Pd. La serata sarà moderata da Davide Pietrantoni, coordinatore del Pd della Bassa Romagna. Le conclusioni saranno affidate al segretario provinciale del partito, Alessandro Barattoni.

Bagnacavallo, a teatro la sindaca con Cavina

Si concluderà martedì 12 marzo alle 21 al Teatro Goldoni con l'incontro "Comunità: che cura!" l'omonimo progetto promosso dall'Amministrazione comunale di Bagnacavallo in chiusura del proprio mandato. La sindaca Eleonora Proni, il presidente della Provincia di Ravenna Michele de Pascale e lo scrittore Cristiano Cavina terranno una conversazione sul valore e il ruolo della comunità. Parteciperà anche la giunta comunale.

SAFARI RAVENNA
LOCALITÀ MIRABILANDIA
A MARZO APERTURA TUTTE LE DOMENICHE DEL MESE
IL PARCO IDEALE PER TUTTA LA FAMIGLIA
LOCALITÀ MIRABILANDIA
Ravenna - Via dei Tre Lati 2x
info: 0544.69.00.20 - www.safariravenna.it
RISPARMIA FINO A € 18
QUESTO COUPON OFFRE UNO SCONTO DI € 3 A BIGLIETTO PER UN MASSIMO DI 6 PERSONE
STAGIONE 2024
Consegna questo coupon alla biglietteria del Parco Safari
Offerta valida su tariffe intere
non cumulabile con altre promozioni
IL PARCO È VISITABILE ANCHE NELLE GIORNATE DI PIOGGIA

IL CENTRODESTRA

L'opposizione punta Lugo e Conselice: «L'alluvione ha rimescolato le carte»

Ferrero (Fratelli d'Italia) in vista delle Amministrative: «Il primo obiettivo è confermarci a Brisighella. Largo ai civici»
E un pensiero è già a Ravenna: «Vado nelle associazioni di categoria perché la città sta per essere stravolta»

«Preferisco un civico che vinca a una persona "di partito" che perda». Non fa una piega la brutale sintesi di **Alberto Ferrero**, coordinatore provinciale del principale partito del centrodestra, **Fratelli d'Italia**, nello spiegare la strategia seguita per le Amministrative del prossimo giugno. «Piazzare bandierine non ha mai portato bene a nessuno, abbiamo preferito dare il nostro appoggio a candidati che abbiano un reale valore aggiunto, a quelle che abbiamo ritenuto essere le persone giuste, indipendentemente dall'appartenenza a questo o a quel partito». Sono soprattutto civici, infatti, i candidati che sostiene il centrodestra alle prossime elezioni in provincia, dove si vota in 14 comuni su 18 (vedi pagine 8 e 9). «Il nostro simbolo sarà presente come da prassi solo nei tre comuni sopra i 15mila abitanti *(Lugo, Cervia e Bagnacavallo, dove è previsto il ballottaggio, ndr)*, in tutti gli altri sosteniamo candidati che si presentano con una lista civica e ci saranno nomi dei partiti sparsi nelle varie liste».

In un territorio sostanzialmente rosso, Ferrero parte dalle basi, quando gli si chiede quali comuni sono davvero contenibili. «Partendo dal presupposto che non esistono più le roccaforti rosse, il nostro primo obiettivo è confermare il sindaco a **Brisighella**, unico comune al voto che viene da un'amministrazione di centrodestra. Contiamo di riuscire a confermarci». E poi ci sono vari comuni, inevitabilmente, con un più o meno alto tasso di interesse... «**Lugo** è estremamente interessante per il centrodestra, che sostiene Francesco Barone, per due motivi. Il primo è che qui c'è una lista civica molto radicata *(in grado di prendere oltre l'11 percento cinque anni fa con la coalizione del centrodestra, ndr)* che si presenta da sola, insieme a due partiti di centro ma che toglieranno voti al centrosinistra, Azione e Italia Viva. La seconda è che l'alluvione qui ha sicuramente rimescolato le carte. Ricordiamo che il sindaco aveva rassicurato i cittadini sul fatto che l'acqua non sarebbe arrivata in città e dopo poche ore invece era già al Pavaglione. Questo vuol dire non conoscere il proprio territorio, neanche la disposizione dei canali. Tutto questo fa pensare almeno al ballottaggio, che è il primo passaggio per poi vincere».


Ferrero con la presidente provinciale di Confesercenti Ciarapica nel corso degli incontri del responsabile di Fdi nelle associazioni di categoria

A proposito di alluvione, Ferrero torna ad attaccare il centrosinistra di un po' tutta l'Emllia-Romagna che avrebbe «tralasciato per decenni la manutenzione di fiumi e canali, senza realizzare le casse di espansione e laminazione, come fatto invece in Veneto, dove nei giorni scorsi è stata disinnescata un'alluvione. Anche qui in Romagna i danni si sarebbero potuti sicuramente limitare». Ma non peseranno, a giugno, anche i mancati aiuti da parte dello Stato e quindi del Governo di centrodestra attualmente in carica? «I soldi ci sono e la premier Meloni ha ribadito anche da poco che si tenderà al 100 percento dei risarcimenti. Il problema finora è di natura burocratica, per cercare di non distribuire soldi indifferentemente è stato necessario passare per le perizie e tutto quello che ne consegue. Confido però che i cittadini abbiano capito che i rimborsi arriveranno».

Gli altri comuni "interessanti" per il centrodestra hanno sempre a che fare con l'alluvione. «**Conselice** in primis - continua Ferrero - dove la comunità è inferocita con l'Amministrazione per la gestione dell'alluvione. Stiamo guardando con molta attenzione alla lista civica dei comitati degli alluvionati che si sta presentando in questi giorni *("Con Voi", ndr)* per cercare di capire come poter essere utili per fare in modo che per la prima volta a Conselice chi ha mal governato in questi anni possa andare all'opposizione. Idem a **Sant'Agata sul Santerno**, dove sosteniamo convintamente il civico Parrucci che si è sentito tradito dal sindaco uscente, eletto cinque anni fa come civico e poi confluito di fatto nel Pd. A Sant'Agata c'è la possibilità di mettere nuovamente il centrosinistra all'opposizione».

Nel frattempo, Ferrero pare essere al lavoro già per le elezioni nella sua **Ravenna**, dove si dovrebbe votare nel 2027, a meno di clamorosi cambiamenti (vedi l'eventuale candidatura del sindaco De Pascale alle prossime Regionali). «Dobbiamo iniziare a ragionare a 365 gradi su una persona che possa governare una città complessa e piena di problemi come Ravenna. Nel frattempo in questi giorni sto facendo visita alle associazioni di categoria *(prima in Confesercenti, poi in Confcommercio e Confartigianato, ndr)* per tastare il polso dei loro associati, far capire che c'è un'alternativa a un'Amministrazione che pare voler mettere i bastoni tra le ruote agli imprenditori del centro storico, per esempio: se verrà approvato il Pums senza modifiche ci troveremo con una città con più Ztl, zone 30 e sempre meno parcheggi, ma nuovi supermercati fuori dal centro storico. Una città stravolta. Se i commercianti che vedono toccare così nel profondo il proprio lavoro e hanno sempre votato Pd pensano che sia giunta l'ora di un'alternativa, noi dobbiamo farci trovare pronti». **(lu.ma.)**



OTTO MARZO/1

Un calendario di appuntamenti dedicati alle donne

Dal corso di cucito a "Barbie", dall'imprenditoria alla Resistenza, tutti i volti del femminile negli eventi organizzati in provincia



In occasione della Giornata internazionale dei diritti della donna, l'8 marzo, sono molteplici le iniziative in provincia organizzate da associazioni e istituzioni oltre alla tradizionale distribuzione della mimosa nelle piazze e in alcuni centri commerciali.

A **Ravenna**, il 7 marzo, alle 17.30 in sala Buzzi in via Berlinguer, si presenta il volume *Donne che hanno costruito identità e relazioni. Luigia, Alba, Lina e tante altre donne in una periferia urbana degli anni '50-'60*, a cura di Valeria Tisselli, Giancarla Tisselli e Laura Orlandini, mentre alle 19.30 nella sala Hof a Porto Fuori apericena, musica di D. Peroni e letture tratte dallo spettacolo *Parole in transito* (prenotazioni ai numeri 331.5772884, 338.2165756). Dall 8 al 31 marzo, in via Zirardini Open Air Gallery su "Le donne di Ravenna. Una rassegna di immagini dedicata alle donne nella storia di Ravenna", a cura di Ravenna Tourism. L'8 marzo dalle 10 alle 12 alla Camera di Commercio si tiene l'incontro dal titolo "Impresa al femminile, tenace e resiliente. Donne imprenditrici raccontano la loro esperienza con una finestra sull'evento "alluvione e ripartenza". Alle 11 al parco 8 Marzo di Porto Fuori sarà inaugurata una panchina rossa e la targa in ricordo di Lubiana Zabberoni; dalle 16.30 alle 19 al Cisim di Lido Adriano ci sarà invece il laboratorio di cucito "Un fiore per tutte"; mentre alle 17.30 sarò inaugurato il mosaico "Ravenna. Città amica delle donne", a seguire lotteria solidale. Alle 17 appuntamento anche nella Casa Museo Biblioteca Olindo Guerrini a S. Alberto con "Dietro il volto. L'universale mistero del velo", mostra fotografica di Rosetta Berardi in corso fino al 6 aprile. Sabato 9 marzo, alle 9.30 si comincia in piazza San Francesco con la "Pedalata della mimosa", prenotazione per i non soci Fiab (335-5332196); alle 15 al Circolo Arci Ammonite prende il via la camminata non competitiva "E zir dla burdela"; iscrizioni sul posto dalle 14.15. Tornando in città, dal 9 marzo al 25 maggio nella Manica Lunga Biblioteca Classense sarà visitabile la mostra "La poesia delle immagini. Sonia Maria Luce Possentini, un percorso tra libri e illustrazioni" (vedi p. 20).

Proseguono anche a **Faenza** varie iniziative: il 7 marzo alle 18.30 al Museo Carlo Zauli si tiene l'inaugurazione dell'Installazione artistica di Monica Zani, un'opera inedita "site specific" che celebra la forza rivoluzionaria femminile, uno dei tanti appuntamenti del "Sorelle Festival" che coinvolge la città. L'8 marzo alle 17 il magnifico palazzo Milzetti ospita un talk storico dal titolo "Il sogno dell'antico: la moda, il corpo, la libertà" mentre alle 21 al Piccadilly di via Cavour 11 si terrà un concerto del gruppo musicale "4 Reasons". Sabato 9 marzo alle 11 al Museo Argyllis di via Castellani, 25 int.9 mostra dal titolo "Le donne della Resistenza", mentre alle 16 alla Bottega Bertaccini sarà presentato *Perfette sconosciute*" libro fotografico con la storia e le immagini della fotografa ambulante Leonilda Prato in occasione dell'inaugurazione dell'omonima esposizione fotografica visitabile fino al 24 marzo

OTTO MARZO/2

A Classis si parla di certificazione di genere

Sabato 9 marzo, alle 11, il secondo appuntamento della rassegna "La meraviglia abita qui" al museo Classis di Classe è dedicato al tema "La certificazione di genere: un processo di inclusione, miglioramento e opportunità". Ne parlano Ouidad Bakkali, deputata, Lidia Marongiu, consulente di marketing e comunicazione del turismo per Happy Minds, Federica Moschini, assessora al lavoro e politiche di genere del Comune di Ravenna, Marianna Panebarco, Ceo e producer alla Panebarco, e vicepresidente Nazionale di Cna con delega alle Politiche Europee, Cecilia Pedroni, Communication Director di Happy Minds e Work Wide Women, Linda Serra, Ceo e co-fondatrice di Work Wide Women e Nicola Simoni, consulente di Anova2 per lo sviluppo di sistemi di gestione e modelli organizzativi aziendali.

OTTO MARZO/3

A Russi le protagoniste della lotta alla mafia

Mercoledì 13 marzo alle 20.30 alla Biblioteca comunale di Russi in via Godo Vecchia 10, l'Associazione Amici di Padre Giorgio, con il patrocinio del Comune, in occasione del mese della donna, organizza la presentazione del libro *Donne e antimafia, dieci coraggiose protagoniste della lotta alla mafia* – Ed. Becco Giallo 2022, di Valeria Scafetta e Giulia Migneco. Sarà presente in video collegamento Luisa Impastato, nipote di Peppino e presidentessa di Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato a Cinisi (Pa), che racconta la propria vicenda all'interno del libro.



OTTO MARZO/4

Maximiliano Cimatti e le sue storie di ribelli e disobbedienti al Mama's

Venerdì 8 marzo al Mama's Club di via San Mama a Ravenna, alle 21.30, Maximiliano Cimatti sarà interprete dello spettacolo-conferenza "Coraggiosedonne, guerriere e disobbedienti" con l'intervento musicale del quartetto Malacas. Storie di donne inquiete, asociali, curatrici, accusate di essere streghe, da Franca Viola a Simone De Beauvoir da Malala Yousafzai a Virginia Woolf.

OTTO MARZO/5

Comicità femminile ai Sabati della Rocca Brancaleone

Per la rassegna curata da Ivano Mazzani "I sabati della Rocca", il 9 marzo l'appuntamento alle 18 è con la comicità femminile: Camilla Berardi, attrice e performer, e la drammaturga Silvia Rossetti dialogheranno a proposito della comicità nella drammaturgia femminile. Seguirà la lettura scenica di "Sonetto 101" di Caroline Baglioni con Camilla Berardi e Chiara Sarcona, regia di Federico Bellini.

PODCAST



SELEN E PIZZOCCHI CON MARIA PIA TIMO AL MERCATO COPERTO

Nuovo appuntamento con il podcast "L'ora di Regione" con Maria Pia Timo ***(foto)*** che, nelle vesti di una "professoressa di regionalità" rivela aspetti insoliti del nostro territorio. Le puntate sono tutte registrate dal vivo e il secondo appuntamento è in programma il 12 marzo al Mercato Coperto di Ravenna con ospiti Luce Caponegro, in arte Selen, e Maurizio Pagliari, in arte Duilio Pizzocchi. Alle 21.30.



Le mattonelle di mosaico ormai simbolo dell'attenzione per le donne a Ravenna

alla Galleria della Molinella. Sempre il 9 marzo, alle 20.30 al teatro Masini va poi in scena lo spettacolo di danza *Corpi violati*. Ingresso a offerta libera senza prenotazione. Lunedì 11 marzo alle 20.45 ci si sposta invece al Circolo Arci Prometeo con la serata dal titolo "Nomi di Piume. Vite straordinarie di scrittori donne".

A **Lugo** venerdì 8 marzo, alle 17.30 in sala Codazzi, si tiene la presentazione del primo appuntamento di "Giornaliste, vite di donne straordinarie" condotto dalla giornalista Ilaria Bedeschi. Inoltre, sempre l'8 marzo dalle 8 alle 10 nell'Aula Magna dell'Istituto Stoppa si terrà un'iniziativa promossa dell'Osservatorio statistico per la parità di genere della Provincia di Ravenna, con gli studenti e le studentesse del Polo Tecnico di Lugo. Tra i partecipanti anche la dottoressa Ylenia Greco, psicologa e consulente di Demetra che organizza anche il 7 marzo alle 18, a **Cotignola**, in Corso Sforza, la mostra itinerante "Guardare e Vedere le differenze – 5° Concorso fotografico". un progetto realizzato con Incontra Donne, Udi – Unione Donne Italia, Cif- Centro italiano femminile e il Caffè delle ragazze.

A **Bagnacavallo**, tra le iniziative previste per la giornata dell'8 marzo, alle 14.30 a Villanova l'installazione in piazza Tre Martiri dell'opera "Donne in fiore", una cascata di fiori primaverili all'uncinetto. Alle 16.30 sarà la volta delle "Voci delle madri costituenti", un pomeriggio di festa con l'intitolazione alle madri costituenti del parco di via Togliatti di Bagnacavallo. Alle 19.30 si tornerà a Villanova per la "Festa popolare per le donne, il lavoro, la pace", cena conviviale seguita da "Parole di donne", testimonianze, esperienze e letture accompagnate dalla musica di Edgardo. L'iniziativa è proposta da Circolo Arci Casablanca e Spi-Cgil.

A **Massa Lombarda**, il 7 marzo alle 17, al Centro Culturale Venturini, si terrà la presentazione del libro *Siamo rimaste nude nello specchio* di Emilia Testa. L'8 marzo alle 17.30 si terrà invece l'inaugurazione della mostra di sculture di ferro dell'artista Eros Mariani dal titolo "Imparando a volare". Il 9 marzo alle 10, di nuovo al Centro Culturale Venturini, arriva il laboratorio per bambini "Quando l'arte non era cosa per donne", mentre alle 16, al Palazzo Zaccaria Facchini di via Saffi 4, ci sarà l'inaugurazione della mostra fotografica di copricapi e abiti ricreati di Giovanna Iside Tabanelli dal titolo "Sorelle della Luna" a cura del Circolo Fotografico Massese.

A **Castel Bolognese**, giovedì 7 marzo alle 21, appuntamento al Cinema Teatro Moderno, per la proiezione di "I racconti di Parvena" , mentre il 13 marzo alle 21 il circolo Arci "G. Dalmonte" organizza il dibattito dal titolo "Confronto: essere uomini" con momenti di riflessione guidata dall'associazione Break The Silence Italia.

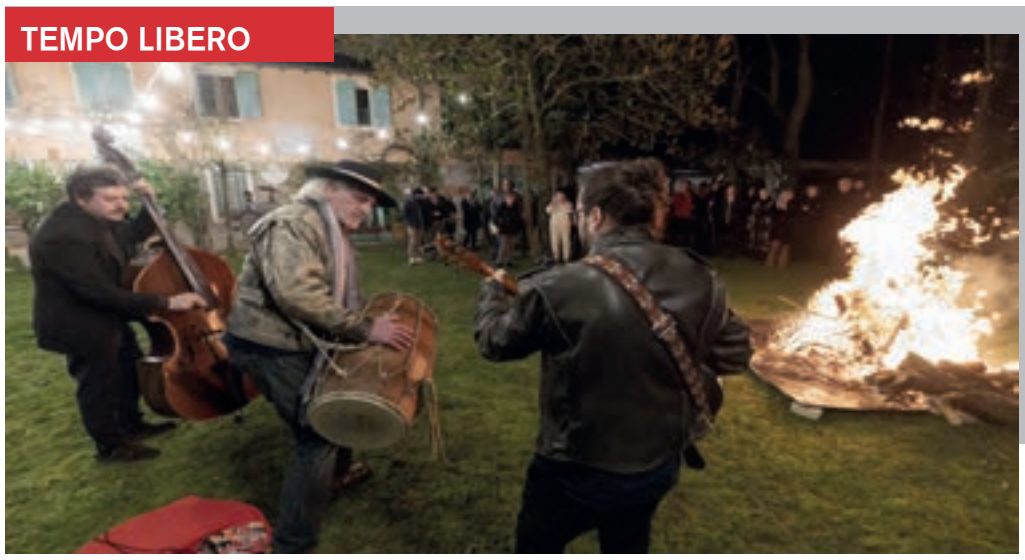
Il Comune di **Cervia** organizza "STRAordinariamente Libera di", un cartellone d'iniziative gratuite. Tra gli appuntamenti, la proiezine del film *Barbie* alle 21 alla sala Sarti il 7 marzo e domenica 10 marzo alle 21 la performance "Dea del cielo o figlia di Eva?", uno spettacolo sulla figura della donna fra Medioevo e Rinascimento con esecuzione musicali dal vivo e strumenti in abiti d'epoca. Il 7 marzo alle 21 ci sarà inoltre l'appuntamento letterario con l'autrice Simona Picchetti nello spazio Scambiamenti. L'8 marzo appuntamento al teatrino Casa delle Aie per ricordare Maria Goia con Brunella Garavini, alle 21.



MOLINETTO
RISTORANTE PIZZERIA
arte e cucina
Menù di Pasqua 2024
Antipasto Molinetto
***
Bottoni di mare con calamaretti, carciofi e gamberi
***
Filetto di orata alla griglia
Calamaro su crema di piselli
Spiedino di gamberi
Fritto misto - Patate al forno
Sfogliatina con crema chantilly e fragole fresche
Euro 55
***
incluso acqua, vino (Verdicchio supéra o Pignoletto merlotta) e caffè
Aperti tutti i giorni fino al 7 gennaio


Punta Marina Terme (RA) - Tel. 0544 430248
Via Sinistra Canale Molinetto 139/B
www.ristorantemolinetto.it
Scarica l'app e prenota per l'asporto e anche per la consegna a domicilio

TEMPO LIBERO



Tra sport, natura e cultura: torna la stagione di Trail Romagna

Dalla Corsa della Bonifica e di Dante (iscrizioni entro il 14 marzo) alla novità "Romagna in Fiore": il programma dell'associazione

Di corsa, o semplicemente camminando, in mezzo alla natura, riscoprendo luoghi e storie della provincia e della Romagna, tra benessere e cultura. È il "trail running" secondo Trail Romagna, l'associazione ravennate nata ormai 16 anni fa che nel tempo è divenuta sempre più un punto di riferimento per vecchi e nuovi appassionati. Sempre molto atteso, quindi, l'annuncio del programma annuale, avvenuto anche quest'anno nel corso di uno degli eventi dei "Lom a Merz", con tanto di mini concerto attorno al fuoco di Vince Vallicelli alla Casa delle Meridiane ***(nella foto)***. Il clou sarà "Romagna in Fiore", rassegna nella rassegna ideata da Ravenna Festival per coinvolgere nella programmazione otto località ferite da alluvioni e frane, il cui programma dettagliato verrà reso noto a breve.

Si parte invece domenica 17 marzo da Aquæ Sport Center, a Porto Fuori con la **Corsa della Bonifica e di Dante** (iscrizioni entro il 14 marzo) che in questa edizione dedicherà un omaggio al quarantennale degli Scariolanti di Ravenna. Oltre ai luoghi di Dante e della bonifica, fiore all'occhiello del percorso di 22 km, si conferma l'apertura straordinaria della riserva naturale della Foce del Bevano grazie ai Carabinieri Forestali dell'Ufficio Biodiversità di Punta Marina.

La collaborazione con Ravenna Food-CheftoChef Emilia Romagna Cuochi si aprirà il 1° aprile, lunedì di Pasqua, con l'itinerario gastronomico **Cibi in bici** che proporrà l'ormai classico percorso cicloturistico tra capanni, valli e pinete. Il 13 aprile si cammina con Mauro Mazzotti e Giovanna Montevecchi per osservare il **Borgo San Rocco**. Con il Consorzio di Bonifica della Romagna, il 21 aprile ci camminerà tra i **parchi di Forlì**, profondamente colpiti dall'alluvione. Tra le novità, sarà dedicata a **Gianfranco Andraghetti**, recentemente scomparso, l'iniziativa *A zonzo per le strade di Ravenna* in programma il 4 maggio con partenza dal Teatro Rasi. Il grafico e studioso che collaborò insieme a Pietro Barberini alla nascita del progetto *Ravenna Città d'Acque*, sarà ricordato da Luigi Dadina, Giovanni Fanti e Fausto Piazza. Il 25 maggio ***Romagna in Fiore*** farà tappa a Ravenna, alla Torraccia, terre di antiche risaie e di bonifica, oggi fertili grazie all'opera di Cab Terra. Tre i percorsi per raggiungere la più grande aia della Romagna, che farà da palcoscenico a un concerto rap di grande richiamo: in trekking da Porto Fuori (4 km) e Lido di Dante (6 km) e da Ravenna lungo una ciclovia di 8 km.

Domenica 9 giugno torna l'itinerario che attraversa tutte le aree naturali a Sud del Comune di Ravenna, la **Milano Marittima-Ravenna Walking** riservata al popolo dei camminatori.

La Casa delle Meridiane, che ha ospitato l'evento di presentazione del programma di Trail Romagna, sarà anche il ritrovo dei partecipanti all'iniziativa in collaborazione con l'Associazione Naturista Ravennate ***Le 'magiche' erbe di San Giovanni*** prevista il 24 giugno (ore 18). All'alba di domenica 7 luglio, runners e camminatori percorreranno strade e sentieri di Ravenna alle 6 del mattino con l'***Urban Trail Ravenna Città d'Acque***.

Il 27 luglio, nel centenario dalla morte di Lord George Gordon Byron, ***Sulle orme di Byron*** muoverà da Ravenna a Filetto in bicicletta. Altra novità, sabato 24 agosto, dalla Festa del Grano di Bastia partirà *Una passeggiata per Elisa*, un evento in memoria di **Elisa Bravi** vittima di femminicidio.

Il 7 settembre si torna a camminare e correre per l'ambiente con ***Plogging***, tra pineta e parco Marittimo, raccogliendo piccoli rifiuti sui lidi ravennati. Domenica 8 settembre Trail Romagna e il Festival Ammutinamenti si incontrano nuovamente per dar vita a ***Tracce di Danza***.

Domenica 6 ottobre (ore 15) l'escursione *Birdwatching tra Basiliche, valli e pinete*, un itinerario da **Sant'Apollinare in Classe** fino alla Pineta di Classe e la Valle dell'Ortazzo.

Tutti gli eventi sono a numero chiuso e a prenotazione obbligatoria, compilando un form di iscrizione sul sito *www.trailromagna.eu*.

Il cammino di S. Romualdo, da S. Apollinare in Classe

Nell'avvicinarsi del millenario della morte di San Romualdo del 2027, Trail Romagna ha concluso la via principale del cammino congiungendo Ravenna a Fabriano in 30 tappe ed oltre 500 chilometri. Grazie alla disponibilità di RavennAntica e della direzione della Basilica di Sant'Apollinare in Classe, punto di partenza del cammino, il bookshop della basilica ospiterà uno spazio informativo importante e ben segnalato, con la possibilità di timbrare le credenziali dei pellegrini e con personale formato su VSR. Dal 10 al 13 agosto, ma anche in altre occasioni, saranno percorse alcune tappe del Cammino di San Romualdo insieme alle associazioni promotrici.
Sarà proprio un appuntamento di avvicinamento al millenario a chiudere significativamente la stagione 2024 di Trail Romagna. Il 16 ottobre alla Sala Dantesca della Biblioteca Classense, il monaco camaldolese Dom Alessandro Barban incontrerà il pubblico per un confronto sulla modernità del messaggio romualdino.

TRADIZIONI

Dal 7 al 10 marzo l'antica Segavecchia di Cotignola: concerti, mostre, laboratori e il grande rogo in piazza

A Cotignola è tempo di Segavecchia. La tradizionale festa di metà quaresima raggiunge la 573a edizione. Dal 7 al 10 marzo concerti, sfilate carnevalesche e cortei storici, dj set, mostre, spettacoli per bambini, cultura, luna park e stand gastronomico sono gli ingredienti della festa, che sa rinnovarsi ogni anno. Il clou nel tardo pomeriggio di domenica con il rogo della "vecchia". Da segnalare i concerti di venerdì e sabato sera, rispettivamente con Femme Folk e Piccola Orchestra Ochtopus. Tutto il programma sul sito del Comune.

"Riolo Storica": alla Rocca rivivono Caterina Sforza e i cavalieri

Domenica 10 marzo dalle 15 alla Rocca di Riolo Terme è possibile fare un viaggio nel tempo con "Riolo Storica, i cavalieri della Rocca", una giornata di visite guidate insieme a "Caterina Sforza" e ai rievocatori storici di Mansio Templi Parmensis 1275 asd. Addentrandosi nelle sale del castello sarà possibile incontrare personaggi e scenari che rendono la vita medievale tanto affascinante quanto misteriosa. I biglietti sono acquistabili su shop.atlantide.net; per maggiori informazioni: 335 1209933 - 0546 77450.

AMBIENTE

Quattro domeniche di escursioni per famiglie tra pineta e pialassa

Ritorna anche quest'anno "L'operazione occhio verde", le escursioni nella pineta San Vitale fino a raggiungere la pialassa Baiona con l'intento di far conoscere questi ambienti così tipici e peculiari e di consentire un primo approccio al birdwatching. L'iniziativa è rivolta ai bambini a partire dai 6 anni e alle loro famiglie. Il primo appuntamento si terrà domenica 10 marzo e si replicherà poi anche nelle giornate del 17 e 24 marzo per concludersi, dopo la pausa pasquale, domenica 7 aprile. In programma una passeggiata di circa cinque chilometri in mezzo alla natura per osservare e per conoscere i nostri ambienti e gli animali che li abitano. Il ritrovo e la partenza avverranno dal piazzale della Ca' Vecchia alle 9 e il ritorno è previsto per le 12. Il percorso ad anello prevede una sosta per una merenda per grandi e piccoli. Iscrizione obbligatoria e gratuita. Info 0544 482815.

SALUTE

Uno spettacolo sui disturbi del comportamento alimentare all'auditorium Corelli di Fusignano

Venerdì 8 marzo alle 20 all'auditorium "Arcangelo Corelli" di Fusignano ci sarà la prima dello spettacolo *Prima di aprire bocca, non ti vedi* di Shadre Dance Family, la compagnia di danza ravennate diretta da Emma Bonanzi e Serena Aurilia. Le due autrici porteranno in scena uno spettacolo di danza che parlerà dei disturbi del comportamento alimentare, in compartecipazione con l'associazione "Sulle Ali delle Menti" di Ravenna. Racconterà l'intreccio di tre storie: Claudia e la sua anoressia; Alessandro e la sua bulimia; Nicole e il suo binge eating. Un'ombra nera da cui cercheranno di liberarsi attraverso il rapporto con gli amici, la famiglia e i medici.
In apertura allo spettacolo ci sarà un'esposizione di Giorgia Baroncelli, artista di Ravenna, i cui lavori sono in tema con il progetto della compagnia di danza.
I biglietti in prevendita sono disponibili su Billetto.it.

WEB & SOCIAL

Notizie e curiosità da **Ravennaedintorni.it**

Un mosaico per la tomba di Andy Warhol



Un'opera in mosaico realizzata a Ravenna per la tomba di Andy Warhol nel cimitero bizantino di Pittsburgh negli Stati Uniti. Sul nostro sito il progetto nel dettaglio, nato durante un incontro svoltosi a Ravenna e dedicato alla presenza di Dante nell'opera di Andy Warhol, che mise in rilievo l'adesione della madre dell'artista alla religione cattolica di rito bizantino.
Il mosaico è stato realizzato con smalti vetrosi originali della vetreria Orsoni di Venezia al laboratorio ravennate dell'associazione Dis-Ordine da Sofia Laghi e Isabella Merendi, con la supervisione di Elena Pagani e Marcello Landi e l'assistenza tecnica di Tommaso Bonzi e di Edoardo Missiroli. È stato interpretato a partire da un disegno realizzato appositamente da Francesco Clemente.

CERCHI CASA? QUI LA TROVI
Ravenna www.trovacasa.ra.it Trova Casa
LA RIVISTA IMMOBILIARE DI RAVENNA E PROVINCIA
IN DISTRIBUZIONE IL NUOVO NUMERO DEL 7 MARZO
Per la tua pubblicità tel. 0544 408312

IL NUOVO ASTORIA/1

In autunno riapre il cinema Film d'essai in 4 sale da 100 posti Ristrutturazione da 3 milioni di euro

La società Eufente che possiede già la multisala Cinemacity ha acquistato l'immobile di via Trieste: «Investimento per la città»



Un principio di incendio all'interno dell'Astoria nel giugno 2022 ha danneggiato la hall dell'edificio chiuso dal 2017

Dall'autunno 2024 a Ravenna ci sarà un cinema in più. Dopo sette anni riprenderanno le proiezioni all'Astoria: quattro sale da cento posti ognuna. La rinascita della multisala è opera della società romana Eufente che era solo gestrice fino al 2017 e da dicembre 2022 è diventata proprietaria dell'immobile acquistato all'asta da Acmar per 400mila euro nell'ambito della procedura di concordato affrontato dalla cooperativa di costruzioni (è stata la settima asta dopo sei andate deserte a partire da febbraio 2020 quando il prezzo base fissato da una perizia era di 5,3 milioni).

«Faremo una programmazione d'essai – spiega Giorgio Federico Nitti, presidente e amministratore delegato di Eufente che è già proprietaria a Ravenna anche della multisala Cinemacity nata vent'anni fa con 2.500 posti in 12 sale –. Noi ci occuperemo degli aspetti commerciali, mentre per la gestione dell'offerta cinematografica apriremo una collaborazione con un operatore specifico. Stiamo portando avanti contatti con realtà del territorio. Quattro sale sono la dimensione che riteniamo più adatta per questo tipo di cinema».

Edificio comprato per 400mila euro dal concordato della coop Acmar dopo 6 aste deserte

Sette anni fa, prima che la struttura in via Trieste chiudesse per problemi strutturali tra cui la presenza di eternit e infiltrazioni di acqua nel tetto, la proposta era sempre orientata sulle pellicole d'essai ma c'erano altre cinque sale. «Era uno spazio troppo grande per la domanda locale. Diciamo che a parole erano tanti a dire che a Ravenna serviva un cartellone d'essai, ma nei fatti non c'erano più di 400-500 spettatori a settimana e quei numeri non permettevano di sostenere quell'ampiezza, anche considerando l'elevato affitto richiesto da Acmar».

Tre delle cinque sale che non faranno più cinema – la più grande e due minori sul lato di via Trieste – sono state convertite a discoteca dallo scorso dicembre con serate a cadenza saltuaria. La gestione è affidata a una società esterna, guidata da Michael Landini, che lavora nel mondo della movida locale *(vedi altro articolo in pagina)*. Oltre al locale notturno, c'è l'autorizzazione anche per un bar che potrebbe aprire durante il giorno.Il progetto ambizioso ideato da Eufente contempla anche un ristorante da realizzare utilizzando i livelli sfalsati della hall di ingresso: «È un'idea per il futuro perché sarebbe un intervento importante, ci sarebbe da costruire da zero la cucina. E nel quartiere c'è un'offerta di ristoranti abbastanza ampia facilmente raggiungibile per chi vuole andare al cinema o in discoteca».

Le ultime due sale che mancano all'appello verranno ristrutturate solo in futuro per poter essere un jolly: «L'idea è che possano avere una destinazione variabile in base alle necessità. Saranno allestite per proiezioni ma saranno anche capaci di accogliere congressi e convegni che vorremmo fosse l'altra opportunità di un contenitori con spazi così ampi».

Il nuovo Astoria farà sue le indicazioni raccolte dal ventennio del Cinemacity. Ad esempio si valuterà che tipologia di casse introdurre: «Al City il 90 percento della biglietttazione avviene con i totem automatici che abbiamo introdotto ai tempi del lockdown e abbiamo incentivato». L'alternativa è acquistare al bar dopo aver fatto la fila con chi compra popcorn e bibite. «Non è detto che sarà così all'Astoria perché potrebbe attrarre un pubblico più interessato al consiglio sulla visione e quindi disposto a dialogare con il cassiere».

La ristrutturazione completa ha un costo di tre milioni di euro: «È servita una ristrutturazione importante perché in quel punto la falda acquifera è alta e quindi il problema dell'umidità richiede pompe in azione continuamente. L'edificio è ache esposto all'aria umida del mare che non è distante e ne risente. Ma oltre alle opere di edilizia per la messa a norma, abbiamo trovato gli ambienti interni nel totale degrado per atti di vandalismo. Porte sfondate, schermi tagliati, materiale distrutto. Vista questa cifra è diventato un investimento appetibile solo quando il prezzo di acquisto è sceso abbastanza».

Nitti respinge le accuse di speculazione: «Alle aste non si è mai presentato nessuno, nemmeno a quella vinta da noi. Non abbiamo mai pensato di fare un'operazione immobiliare. Abbattere l'edificio avrebbe costi enormi, ma si parla di un cinema storico: non sarebbe moralmente e legalmente possibile. Stiamo facendo un investimento per ridare un cinema alla città».

Andrea Alberizia

IL NUOVO ASTORIA/2

UNA SALA ANCHE PER DISCOTECA, SPETTACOLI TEATRALI, CONCERTI E CONVEGNI

Il gestore: «Siamo partiti in corsa per non perdere l'anno ma la vera offerta sarà a partire da settembre»

Quest'anno ha fatto solo qualche serata come discoteca per prenderci le misure, ma l'obiettivo per la prossima stagione autunno-inverno sarà ampliare l'offerta di intrattenimento con altre proposte come spettacoli comici e teatrali ma diventare anche uno spazio per eventi di giorno come convegni. Grandi idee per il gruppo che ha in gestione la parte "non cinema" dell'Astoria.

«Abbiamo inaugurato il 22 dicembre e arriveremo fino a metà aprile con un totale di 8 serate – spiega il 34enne Michael Landini, referente per il gruppo imprenditoriale che tiene le fila di quello che hanno ribattezzato "Astoria Temporary Theater" –. Siamo soddisfatti di come è andata, ma abbiamo fatto solo serate discoteca con novecento ingressi ogni volta. L'avevamo detto da subito che questo sarebbe stato un anno zero perché siamo partiti in corsa. Stiamo lavorando alla prossima stagione che comincerà a fine settembre. Bisogna pensare a questo spazio come un teatro 3.0».



Gli spazi a disposizione sono una sala grande e due piccole: «In estate faremo dei lavori per rendere i volumi modulabili in base alle esigenze. Se servirà potrà essere anche una sala unica con capienza di ottocento sedie e un palco. Non c'è uno spazio così a Ravenna per convention».

CA' DI CLAUDIO
RISTORANTE / PIZZERIA
Valentina e Claudio
VI ASPETTIAMO!
TUTTI I GIORNI
pranzo e cena anche Sabato e Domenica
0544.520719
RAVENNA
Via Faentina 136
www.cadiclaudioristorante.it


LA RECENSIONE

Il paradosso di *Banksy a Cervia*: un format che lo street artist senza volto ridicolizza

Ma le opere esposte al Magazzino del Sale sono splendide e iconiche, da "Morons" a "Girl with Balloon", in grado di far riflettere e dare speranza in un mondo dove il valore della rivoluzione viene divorato dal mercato

di Serena Simoni


Festival

Si intitola *Banksy a Cervia* ma poteva meglio definirsi *Banksy, la vendetta* o "la vendetta di Banksy" se preferite. Stiamo parlando della mostra dedicata allo street artist inglese più famoso al mondo le cui immagini sono virali a cominciare da quella *Girl with Balloon* del 2004, dove una bambina allunga le manine verso un palloncino a forma di cuore. A differenza di altri grandi street artist che lo hanno preceduto - non solo statunitensi ma anche europei come Blek Le Rat, che hanno iniziato ad operare almeno dagli anni '70 e '80 - è sicuramente il più famoso grazie ad alcune formule comunicative di grande effetto che quasi oscurano l'immaginario palpitante di Keith Haring. La mostra di Cervia - inaugurata a marzo e aperta fino a giugno ai Magazzini del Sale - spiega bene chi è l'artista di cui nessuno, tranne i suoi collaboratori, la sua stamperia di fiducia e i suoi amici, conosce le fattezze. Banksy infatti è un po' come l'Elena Ferrante dell'*Amica geniale* (o lei un po' come lui): nessuno sa esattamente chi sia e chi collabora deve parlare con intermediari. Anzi, possiamo anche affermare che alcuni degli interventi sui muri del mondo siano progettati da Banksy ed eseguiti in luogo dai suoi collaboratori.

Abbandonando la preoccupazione di che faccia ha l'artista, una riflessione va fatta sulla mostra. MetaMorfosi, l'associazione culturale di Roma che ha curato l'evento e i due precedenti di Cervia dedicati a campioni della street art come Keith Haring-Buggiani e Obey, negli ultimi due anni è riuscita a piazzare la mostra dedicata a Banksy in varie città italiane: in ordine alfabetico Ancona, Bari, Cagliari, Chioggia, Ferrara, Firenze, Gallipoli, Genova, Lugano, Osimo, Otranto, Palermo, Parma, Reggio Calabria, San Marino, Sansepolcro, Sarzana, Teramo, Trento. Notiamo anche che solo nel 2023 - comprendendo anche altri enti organizzatori - mostre del medesimo artista sono state aperte ad Avellino, Bologna, Genova, Livorno, Torino e Trieste. Il che significa, come ha notato un collega - il giornalista Federico Giannini -, che «se non ti è ancora capitata una mostra di Banksy nel raggio di una cinquantina di chilometri, vuol dire che probabilmente vivi sulla Luna». Affermazione questa che però giustificherebbe la scelta di questa ennesima mostra a Cervia perchè la distanza con Bologna e Ferrara supera i 50 km. così come quella con San Marino, se pure di un soffio. Ma come dice un mio amico a difesa delle mostre didattiche, fare una passeggiata fra opere reali - per quanto multipli - con didascalie e pannelli esplicativi ben informati, alzandosi dal divano di casa, è sempre meglio che sfogliare un libro sull'artista o guardare le sue opere in rete. Accettiamo la didattica ma dando un 6 meno meno alla scelta del format.

La mostra progettata da MetaMorfosi - che ha il pregio di non essere stata autorizzata dall'artista - presenta fotografie di interventi, video, litografie, stampe *offset* e soprattutto serigrafie, tutti pezzi autentici appartenenti per la quasi totalità alla Deodato, una galleria specializzata nella vendita online, che conta anche varie sedi fisiche in Italia fra cui una a Roma, due a Milano, una a Courmayeur, a St. Moritz e Bruxelles. Non ci sorprende anche che fra gli artisti proposti dalla Deodato ci siano vari street artist fra cui - oltre a Banksy - anche Obey e Keith Haring. Dunque la congiuntura Deodato e MetaMorfosi è evidente e probabilmente rende molto a entrambi. Nulla di male: il mondo dell'arte è anche di mercato, come sa bene Banksy, e la professionalità dei due enti costituisce una buona carta di presentazione, saldata nel lavoro del curatore Roberto Mastroianni, che illustra e contestualizza il lavoro di Banksy attraverso gli anni. Quello che è chiaro è che il sistema attuato dalla joint-venture Deodato-MetaMorfosi è proprio quello che Banksy aborrisce e ridicolizza. Lo testimoniano varie opere in mostra eseguite a partire dal 2007, ovvero l'anno in cui la grande casa d'aste Sotheby's batte per la prima volta un'opera dell'artista, che - chiariamo - non intasca nulla da queste vendite fatte sui suoi lavori immessi nel mondo del collezionismo. In mostra non vedremo l'olio di Banksy dal titolo *Devolved Parliament* del 2009 - venduto 10 anni dopo da Sotheby's alla spaventosa cifra di oltre 12 milioni di euro - ma sarà possibile constatare ciò che già ne pensava l'artista nella serigrafia dal titolo offensivo *Morons* (2007), in cui in un'asta si sta vendendo un pezzo con la scritta "I can't believe you morons actually buy this shit". L'idea che comprare "questa merda" sia da "imbecilli", l'artista lo ripete nell'insulto verso gli acquirenti e la stessa Sotheby's nel 2018 quando - e in mostra c'è il video che illustra l'evento - la *Girl with Balloon* si autodistrugge con un tritadocumenti inserito apposta da Banksy nella cornice, appena l'opera viene venduta all'asta per più di un milione di sterline, fra lo stupore e le risate dei presenti. Si comprende bene quindi la posizione dell'artista sul mercato dell'arte, e in generale sul mercato stesso e sul capitalismo, che porta gli ignavi a piangere come in un gruppo della Pietà per la fine dei saldi o a vedere il carrello della spesa connaturato agli esseri umani fin dalla preistoria (*Sale Ends Today*, 2007; *Peckham Trolley* 2005-2017). C'è però un corto circuito nelle azioni descritte: Banksy, da ottimo comunicatore quale è, sa bene come colpire la pancia e l'immaginario del pubblico mondiale grazie a soggetti condivisibili e ad azioni eclatanti come ridurre in frammenti una sua opera appena venduta all'asta, inaugurare una propria mostra con una moltitudine di topi vivi e scorazzanti o con una elefantessa decorata, attaccare di nascosto le proprie opere sui muri dei più importanti musei del mondo per essere scoperto anche solo una settimana dopo. Queste incursioni e azioni sorprendenti diventano fenomeni di massa, eventi a cui accorrono le grandi star e i vip dei paesi ospitanti.

Così, il valore della rivoluzione - come attacco al mercato globale, opposizione alle multinazionali, all'inquinamento, alla guerra in Ucraina o in Palestina e pacifismo in generale - viene divorato dal mercato che riesce a trasformare ogni azione oppositiva in prodotto. Laconicamente lo vediamo in *Festival* (2006), una serigrafia in cui la massa "antagonista" si ritrova pacificamente in fila per comprare una maglietta che recita "Destroy Capitalism". Banksy sa bene che non se ne esce. L'unica allora è adeguarsi alle leggi del mercato e indossare quella maschera che per lui è obbligatoria se si vuole essere onesti e dire qualcosa. L'unica è creare immagini nelle zone di guerra per non far cadere l'attenzione su quei luoghi. L'unica è vendere - come già ha fatto - per raccogliere soldi a favore di un ospedale pediatrico in Ucraina o comprare una nave al servizio del salvataggio dei migranti in Mediterraneo. Perchè, come Banksy afferma sui muri, c'è sempre speranza.


Bomb Love

Banksy a Cervia - Magazzini del Sale (Torre)
fino al 2 giugno 2024
Orari: lu-gio 15-20; ven 15-23; sab e prefestivi 10-23; do 10-21.

CARTOLINE DA RAVENNA

Mittente **Giovanni Gardini**

Arte contemporanea



Dal 14 agosto al 25 settembre 1949 a Ravenna si svolse la V^a Esposizione Nazionale d'Arte Contemporanea. Il presidente onorario della manifestazione era Pietro Gonnella, Ministro della Pubblica Istruzione, mentre il comitato esecutivo era composto da Bindo Giacomo Caletti, Camillo Garavini, Gino Gatta, Corrado Capezzuoli, G. G. Monti, Pietro Gualtieri, Alieto Benini, Walter Magnavacchi. La Giuria nazionale di accettazione e premiazione delle opere vedeva coinvolti quattro artisti, Attilio Selva, Aldo Carpi, Alberto Gerardi e Achille Funi, ma quest'ultimo, stando alle non proprio velate lamentele espresse addirittura in catalogo dai suoi colleghi, non prese parte alla selezione: «Nei giorni 18, 19, 20 e 21 luglio, i sottoscritti, pur lamentando l'assenza dell'illustre pittore Achille Funi, hanno iniziato i lavori per l'esame di N. 529 opere di pittura, scultura e bianco-nero, con l'intendimento di ammettere, in ossequio agli Art. 3-4-5 del Regolamento, qualsiasi tendenza o espressione realmente artistica che dimostri una seria, effettiva unità di intenti, ed escludendo ogni banale forma di dilettantismo. Con piacere si è potuto constatare come, specialmente nei giovani, sia ardente il desiderio di avventurarsi in nuove vie di studio». Il premio "Ravenna" per la pittura fu affidato a Luigi Bartolini di Roma, che vinse con Pesce di crema, *mentre il premio "Ravenna" per la scultura fu consegnato ad Angelo Biancini di Castelbolognese per una scultura intitolata* Vescovo di Faenza.

DIDATTICA

Parte la Mar Creative Academy, quattro workshop dedicati alle avanguardie della comunicazione

Martedì 12 marzo (dalle 16 alle 18.30) si apre la "Mar Creative Academy", serie di quattro workshop dedicati alle avanguardie della comunicazione contemporanea. Il primo appuntamento, dal titolo "Community", verte su come costruire una grande comunità digitale e raggiungere milioni di persone. Nell'incontro si scopriranno le tecniche di uno dei principali account turistici mondiali insieme a Francesca Giovinazzo e Tommaso Fogliata, il duo di creator che ha costruito, con i loro due account @TakeMyHearthEverywhere e @TravellingThroughTheWorld, una comunità di cinque milioni di utenti, venendo selezionati tra i dieci migliori travel creator al mondo.

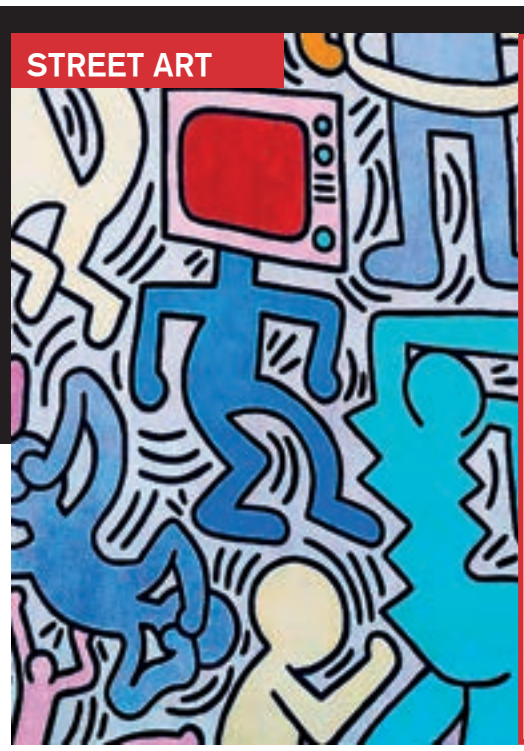
LA MOSTRA/1



LA CARTAPESTA NELL'ARTE: L'AMERICANO HOLSTAD A COTIGNOLA

Sabato 9 marzo (ore 17) nella sede di palazzo Sforza, il museo civico "Luigi Varoli" di Cotignola inaugura "Salve", mostra dell'artista statunitense Christian Holstad nata all'interno di un più ampio progetto di indagine e valorizzazione della cartapesta nell'arte contemporanea sviluppato dal curatore Gioele Melandri.
All'interno del museo dedicato all'artista della cartapesta Luigi Varoli, la mostra si focalizza sulla spiccata sensibilità di Holstad per diverse tematiche che riguardano l'utilizzo di questa tecnica nella sua dimensione profonda e che sfociano naturalmente nella pratica dell'artista, come ad esempio il rifiuto, lo scarto e la trasformazione di questi ultimi in una possibile risorsa. L'esposizione sarà allestita fino al 30 giugno.

STREET ART



54 OPERE DI KEITH HARING IN MOSTRA AL CENTRO COMMERCIALE

Il centro commerciale Esp di Ravenna organizza all'interno della galleria, dal 13 marzo al 10 aprile la mostra *Simply Haring*, con opere originali dell'artista Keith Haring, provenienti da una collezione privata.
L'importante esposizione sarà a disposizione del pubblico negli orari di apertura del centro (dal lunedì al sabato dalle 9 alle 21, domenica dalle 10 alle 21) ed è ad ingresso gratuito.
La mostra è curata da ELV – Culture of Innovation, che porta le sue opere di Keith Haring fuori da una cultura accademica e museale a cui non sono mai appartenute, «al fine di intercettare la realtà della nostra società ed essere disponibili gratuitamente e vicino a tutti».
La mostra si compone di una selezione di 54 opere organizzate secondo le tematiche affrontate dall'artista, con audio di approfondimento, musiche e video originali oltre che lavagne e gessetti per invitare il pubblico a partecipare attivamente e continuare in prima persona l'intenzione di Haring.

STORIA

I Rasponi in scena al Mar

Domenica 10 marzo (ore 15) la rassegna "Storie del Mar" propone al Museo d'Arte della città di Ravenna, lo spettacolo *Nelle mani dei Rasponi*, con Matteo Bezzi e Alice Cottifogli, regia di Roberto Magnani, con Michele Benini, flautista del conservatorio statale Verdi.

LA MOSTRA/3

Giuseppe Cantatore (e la fisica) al PR2

Sabato 9 marzo (ore 10) allo spazio PR2 (Palazzo Rasponi) si inaugura la mostra "Universi Paralleli Evolution" di Giuseppe Cantatore, artista pugliese che espone i suoi ultimi dipinti ispirati dalla passione per la fisica quantistica.

Il cesenate Guerri espone alla Pallavicini22

Sabato 9 marzo (ore 18.30) allo spazio espositivo Pallavicini22 Art Gallery si inaugura la personale del cesenate Federico Guerri "Segni e matrici". Il demiurgo Guerri parte dal caos, dalla macchia informale su tela grezza non lavata e idrorepellente. La mostra, a cura di Luca Maggio e con testo critico di quest'ultimo a catalogo, rimarrà allestita fino a domenica 24 marzo e sarà aperta al pubblico dal martedì al sabato feriali dalle 16 alle 19.



PROSA/1

Sonia Bergamasco *Locandiera* contemporanea e rivoluzionaria per Latella

Il classico di Goldoni in scena all'Alighieri



La Stagione dei Teatri prosegue all'Alighieri (da giovedì 7 a domenica 10 marzo, ore 21, domenica ore 15.30) con un classico della tradizione teatrale, *La Locandiera* di Goldoni, in questo allestimento rivisto da un maestro della scena contemporanea, Antonio Latella, il quale pone l'accento sulla straordinaria attualità del primo testo italiano in cui è protagonista una donna, interpretata da Sonia Bergamasco. Il regista supera i banali giochi di seduzione a cui questa commedia è solitamente associata trasformando Mirandolina, formalmente al servizio dei suoi clienti, in una sorta di eroina capace di sconfiggere l'universo maschile, sbarazzandosi in un colpo solo di un cavaliere, di un conte e di un marchese. Decidendo di sposarsi con il suo servitore, la protagonista compie una scelta politica: mettendo a capo di tutto la servitù, sceglie di nobilitare i commercianti e gli artisti, trasformando la locanda nel luogo in cui verrà riscritta la storia teatrale del nostro Paese. Bergamasco incontra il pubblico **sabato 9 marzo (ore 18) nella sala Corelli del del teatro**, in dialogo con Gerardo Guccini, docente di "Drammaturgia e tecniche della composizione drammaturgica" al Dams di Bologna.

PROSA/2



TUTTO ESAURITO A FAENZA PER ANGELA FINOCCHIARO

Posti esauriti al teatro Masini di Faenza per "Il calamaro gigante", lo spettacolo che vede protagonisti Angela Finocchiaro **(nella foto)** e Bruno Stori, in scena venerdì 8 marzo (ore 21). La pièce, prodotta da EnfiTeatro e Teatro Nazionale di Genova e diretta da Carlo Sciaccaluga, è l'adattamento dell'omonimo romanzo di Fabio Genovesi che ha collaborato alla scrittura del testo insieme a Finocchiaro e Stori. Le musiche sono firmate da Rocco Tanica e Diego Maggi.

PROSA/3



"TRE UOMINI E UNA CULLA" A BAGNACAVALLO

La stagione del teatro Goldoni di Bagnacavallo prosegue giovedì 7 e venerdì 8 marzo (ore 21) con la commedia "Tre uomini e una culla", adattamento teatrale del celebre e omonimo film di Coline Serreau, interpretato, nei ruoli principali da Giorgio Lupano, Gabriele Pignotta (che firma anche la regia) e Attilio Fontana. Lo spettacolo ha vinto il Premio Camera di Commercio delle riviere liguri della 55ª edizione del celebre Festival teatrale di Borgio Verezzi e vede in scena tre affiatati attori incensati dalla critica.

TRASFORMISMO

"SOLO", ONE-MAN-SHOW DI ARTURO BRACHETTI CON OLTRE 60 NUOVI PERSONAGGI

L'artista sul palco dell'Alighieri l'11 e il 12 marzo



Lunedì 11 e martedì 12 marzo (ore 21) il teatro Alighieri di Ravenna ospita *Solo*, l'ultimo "one man show" di quello che è considerato il più grande trasformista al mondo, Arturo Brachetti, che arriva con oltre 60 nuovi personaggi, molti ideati appositamente per questo show e pronti ad apparire davanti agli spettatori in un ritmo incalzante e coinvolgente. Ma in *Solo* Brachetti propone anche un viaggio nella sua storia artistica, attraverso le altre discipline in cui eccelle: grandi classici come le ombre cinesi, il mimo e la *chapeaugraphie*, e novità come la poetica *sand painting* e il magnetico raggio laser. Il mix tra scenografia tradizionale e videomapping permette di enfatizzare i particolari e coinvolgere gli spettatori.

CONTEMPORANEO

Al Masini di Faenza e al Rasi va in scena "Barabba" dedica di Teatro Kismet ad Antonio Tarantino



Il Teatro Kismet di Bari e la regista Teresa Ludovico portano per la prima volta in scena (al Masini di Faenza, martedì 12 marzo alle 21, e al Rasi di Ravenna, giovedì 14 alle 21) "Barabba", un'opera composta nel 2010 da Antonio Tarantino e pubblicata, nel 2021, dalla casa editrice Cue Press. Interpretata da Michele Schiano di Cola, l'opera fa parte di un ciclo che da tempo la regista ha voluto dedicare al lavoro di Tarantino, scomparso nel 2020. Il personaggio di Barabba incarna un teatro di emozioni in cui oscillano, come maschere appese a un filo, il nostro bisogno di salvezza, la nostalgia rabbiosa di un fondamento, di un'origine. Come per le opere precedenti prodotte da Teatri di Bari, la mise en espace e le luci dello spettacolo sono affidate alla maestria di Vincent Longuemare, già da tempo collaboratore di Teresa Ludovico.

RAVENNA FESTIVAL

Cristina Muti presenta la sua "Chiamata alle arti" per Under 25

Cristina Mazzavillani Muti, con i musicisti Anna Leonardi e Michele Marco Rossi, presenta alle scuole a alla città il progetto "Chiamata alle arti" dedicato alle nuove energie creative nell'ambito del Ravenna Festival. Appuntamento, aperto a tutti, alle 11 di venerdì 8 marzo al teatro Alighieri. Una chiamata rivolta a creativi fino a 25 anni e senza età minima, aperta a una varietà di linguaggi – dalla fotografia al video, dalla poesia al rap e alla trap, dalle arti visive alla musica.

TEATRO RAGAZZI

Al Rasi il "Poemetto illustrato" di Drammatico Vegetale

Domenica 10 marzo (ore 17) la stagione "Famiglie e Scuole" di Ravenna Teatro prosegue al Rasi con "Poemetto illustrato" di Drammatico Vegetale. Due attori generano un racconto per figure, immagini e suoni, giocano con dieci "poesiole" attraversando l'opera pittorica di Agnese Ugolini e lo spazio sonoro di Koro Izutegui.

Sciroppo di teatro a Conselice con "Cracrà Punk"

Domenica 10 marzo (ore 16) andrà in scena al centro civico "Gino Pellegrini" di Conselice lo spettacolo "Cracrà Punk" (dai 5 anni in su), prodotto da Fontemaggiore - Centro di produzione teatrale. Testo e regia di Gigio Brunello. La proposta fa parte di "Sciroppo di teatro", il progetto di welfare culturale di Ater Fondazione.

ROCK



AL BRONSON NICK OLIVERI IN SOLO ACUSTICO POI JONATHAN CLANCY COL NUOVO ALBUM

Doppio concerto al Bronson di Madonna dell'Albero, che giovedì 7 marzo ospita il solo acustico di Nick Oliveri (storico bassista dei Kyuss), per poi cedere il palco, sabato 9 marzo (ore 21.30), a James Jonathan Clancy **(nella foto)**. Dopo le esperienze con His Clancyness, A Classic Education e Settlefish, a sette anni di distanza dall'ultimo disco, l'italo-canadese Clancy torna con il primo album a suo nome, "Sprecato", uscito su Maple Death Records. Loner folk cosmico, minimalismo bucolico, proto-elettronica, psichedelia roots ed estasi ambient, unite a un lirismo "walkeriano". In apertura, Blak Saagan Expaanded.

IL CONCERTO

I Moonlighters tornano live al Mariani



Venerdì 8 marzo (dalle 21.45) l'osteria Passatelli del Mariani Lifestyle ospita il ritorno sul palco della storica cover band ravennate dei Moonlighters. La band si presenterà con membri vecchi e nuovi.

AVANGUARDIA

L'elettronica di Jeremy Young e gli inglesi Memorials al Clan



Due, i concerti in arrivo al Clan Destino di Faenza nei prossimi giorni. Si inizia sabato 9 marzo (ore 22) con il canadese Jeremy Young, compositore e improvvisatore di musica elettronica concreta su nastro, membro del gruppo sperimentale di poesia e suono Cloud Circuit, con sede a Montreal. Mercoledì 13 marzo (ore 22) tocca poi agli inglesi Memorials **(nella foto)**, la nuova band di Verity Susman (Electrelane) e Matthew Simms (Wire, Better Corners, It Hugs Back). La loro musica è un'ampia combinazione di canzoni, droni psichedelici, stravaganze free jazz.

AGENDA CONCERTI

Simona Molinari Trio al Socjale

Domenica 10 marzo (ore 21.30) il teatro Socjale di Piangipane ospita il concerto del Simona Molinari Trio. La cantautrice pop-jazz propone i suoi pezzi, affiancati da alcune cover, da Ella Fitzgerald a Francesco De Gregori.

Ultima al Cisim per i Rap Sofà Live

Domenica 10 marzo (dalle ore 17) si chiude al Cisim di Lido Adriano "Rap Sofà Live", con Carlo Corallo, Moogen, Souly G e Amber & Dweak.

Al Mama's Club la proposta etnica dei Sumarte

Sabato 9 marzo (ore 21.30) al Mama's Club l'etno music dei Sumarte.

AGENDA CLASSICA

Una grande composizione di Haydn per la Thiresia

Giovedì 14 marzo (ore 21), alla basilica di San Giovanni Evangelista, verrà eseguita una delle composizioni più suggestive della produzione religiosa, "Le ultime sette parole di Cristo sulla croce" di Haydn, nella versione originale per orchestra. A eseguire le nove composizioni, guidata dal maestro Alfredo Bernardini, sarà la Theresia Orchestra, compagine giovanile internazionale. L'esecuzione, curata dall'associazione musicale "Angelo Mariani", prevede l'enunciazione di ogni breve frase seguita dalla relativa meditazione e vedrà la partecipazione dell'arcivescovo Lorenzo Ghizzoni. Ingresso libero.

Proseguono a Faenza i Matinées Musicali al Mic

Domenica 10 marzo (ore 11.15) i "Matinées Musicali al Mic" di Faenza propongono il concerto di Ottavio Dantone al clavicembalo, insieme all'ensemble d'archi "Giuseppe Sarti", Marco Farolfi al fortepiano e Paolo Zinzani, direttore e violino solista. In programma brani di Vivaldi, Alberghi, Stepàn, Corelli e Bach. Info: emiliaromagnafestival.it.

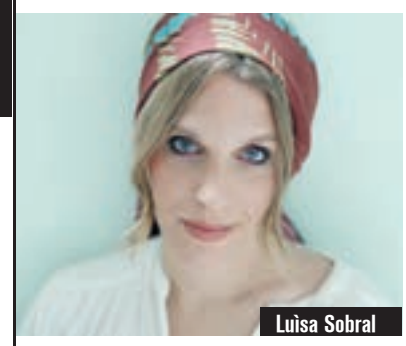
Mikrokosmi ospita l'Orchestra dei Giovani

Domenica 10 marzo (ore 11) la rassegna Mikrokosmi propone, alla sala Corelli del teatro Alighieri, il concerto dell'Orchestra dei Giovani. Il progetto, nato da un'idea in collaborazione con Ravenna Festival, persegue la promozione, la diffusione e lo sviluppo della cultura musicale nei ragazzi di età scolastica attraverso l'esperienza orchestrale. Info: teatroalighieri.org.

IL FESTIVAL

"CROSSROADS" SPEGNE 25 CANDELINE E RIPARTE DALLA ROMAGNA

Quattro concerti in arrivo nel giro di una settimana


Luìsa Sobral

Il festival *Crossroads* festeggia la sua 25ª edizione con un nuovo giro attorno al mondo delle musiche improvvisate (jazz e affini), con divagazioni etniche, cantautorali, sperimentali. E oltre a viaggiare simbolicamente da un continente all'altro grazie agli artisti ospiti, percorrerà invece assai concretamente tutta l'Emilia-Romagna. Dalle nostre parti si inizia venerdì 8 marzo (ore 21), quando alla sala del Carmine di Massa Lombarda si esibirà la portoghese **Luísa Sobral** in un duo di voci e chitarre con **Manuel Rocha**.
Sabato 9 marzo (ore 21) l'edizione 2024 di *Crossroads* raggiunge poi l'Auditorium Corelli di Fusignano, dove ad attendere gli spettatori sarà un altro duo, quello spagnolo formato dalla cantante **Magalí Sare** e dal contrabbassista **Manel Fortià**: un viaggio lungo le rotte che portano dalla canzone iberica a quella latino-americana.
Di nuovo la sala del Carmine di Massalombarda ospiterà, mercoledì 13 marzo (ore 21), il cantante portoghese **Salvador Sobral**, che con il suo gruppo presenterà il concerto dal titolo *Timbre*. Sobral è balzato all'onore delle cronache musicali internazionali nel 2017, con la vittoria dell'Eurovision Song Contest.
Giovedì 14 marzo (ore 21) ci si sposta quindi all'oratorio dell'Annunziata di Solarolo per il live del duo composto da **Javier Girotto** (sax soprano, sax baritono, flauti) e **Vince Abbracciante** (fisarmonica), che presenta l'album *Santuario*, tra il jazz e la musica latino-americana.


Girotto e Abbracciante

A Ravenna dal 1973 RISTORANTE PIZZERIA
Al Passatore
SPECIALITÀ CARNE ALLA GRIGLIA
PIZZERIA CON FORNO A LEGNA
INTERNO
ESTERNO
Affittacamere
50 anni di attività
Ravenna, via Guaccimanni 78/72
info e prenotazioni: 335.67.80.202
www.ristorantealpassatore.com

Cinema Mariani PELLICOLE D'AUTORE
LA ZONA D'INTERESSE
gio. 7: ore 21.00 - sab. 9: 18.30 - 21.00 - dom. 10: 16.00 - 18.30 - 21.00
lun. 11: ore 21.00* - mar. 12: 18.30** - mer. 13: ore 18.30* - 21.00
*rass. 2Days Cult Movie / *V. O. Sottititolata
TATAMI
ven. 8: ore 21.00
ANTEPRIMA NAZIONALE
V. O. Sottititolata

INCONTRI LETTERARI

Donatella Di Pietrantonio e "L'età fragile" al Saretina

Al bagno Saretina di Cervia nuovo "Aperitivo con l'Autore" in programma martedi 12 marzo dalle 18 (entrata libera, info e prenotazioni al 328 3292000).
L'appuntamento è con la nota scrittrice Donatella Di Pietrantonio che presenterà il suo libro "L'età fragile" (Einaudi).

Leonardo Palmisano alla Trisi con il sindaco Ranalli

Sabato 9 marzo, alle 11 in sala Codazzi, alla biblioteca Trisi di Lugo, è in programma la presentazione del libro di Leonardo Palmisano "Il tradimento è delitto. Un complicato affare per il bandito Mazzacani". Dialoga con l'autore, il sindaco Davide Ranalli.

Allo spazio Scambiamenti di Cervia reading con la scrittrice e poetessa Picchetti

Giovedì 7 marzo dalle 21 allo spazio Scambiamenti di Cervia (via Nievo 2) si terrà il reading-presentazione del primo romanzo in prosa della scrittrice e poetessa cesenate Simona Picchetti, "Il volo della rondine inizia precipitando", edito da Il Vicolo- Editore, nella Collana "Le Ricordanze".

Paolo Casadio presenta "Giotto coraggio"

Continuano le presentazioni di "Giotto coraggio", ultimo romanzo di Paolo Casadio, che ne parlerà il 9 marzo al Mulino Scodellino di Castel Bolognese (ore 17.30); il 12 marzo alla Biblioteca di Sant'Agata sul Santerno (ore 21) e il 13 marzo alla biblioteca di Mezzano (ore 20:30).

Alla Ubik del centro commerciale Esp Daniela Malpeli con il suo romanzo

Sabato 9 marzo dalle 17.30 alla libreria Ubik del centro commerciale Esp di Ravenna sarà ospite Daniela Malpeli per presentare il suo romanzo "Cuore all'ombra" (ed. Bookabook). Dialogherà con l'autrice Alessandro Caprio.

NON SOLO LIBRI/1

Gigliola Cinquetti presenta la sua autobiografia



Mercoledì 13 marzo alle 21 all'hotel Ala d'Oro di Lugo la celebre cantante Gigliola Cinquetti presenta il suo romanzo autobiografico "A volte si sogna" (Rizzoli, 2023). Introduce Daniele Serafini.

LIBRI



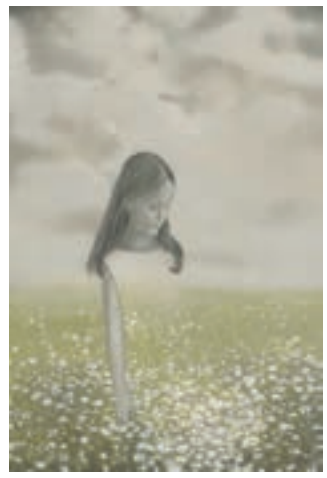
LUCA RESTIVO A FAENZA E RAVENNA

Luca Restivo, autore televisivo e radiofonico (noto anche per le collaborazioni con Cattelan, Crozza e come sceneggiatore per Netflix, Rai e Sky), presenterà il suo primo romanzo in anteprima nazionale nel Ravennate. Due gli appuntamenti alla scoperta di *San Marino Goodbye* (ed. Blackie, ***nella foto la copertina***): giovedì 7 marzo alle ore 18:30 al Caffè Nove100 di Faenza (corso Mazzini 69/a) e venerdì 8 marzo alla Feltrinelli di Ravenna, alle ore 18, in dialogo con lo scrittore Matteo Cavezzali.

NON SOLO LIBRI/2

"LA POESIA DELLE IMMAGINI" DI POSSENTINI ALLA CLASSENSE

Inaugura alla Manica Lunga la mostra della grande illustratrice emiliana



Inaugurerà sabato 9 marzo alle 11, negli spazi della Manica Lunga della Biblioteca Classense di Ravenna, la mostra "La poesia delle immagini. Sonia Maria Luce Possentini tra illustrazioni e libri", interamente dedicata alla grande illustratrice emiliana e curata dalla biblioteca. La mostra sarà visitabile fino al 25 maggio, all'inaugurazione sarà presente l'artista.
Con questo progetto la Classense prosegue nel suo percorso dedicato all'illustrazione e al linguaggio visivo, offrendo una ricca selezione di disegni originali che Possentini ha realizzato per diverse case editrici e per i moltissimi libri ad oggi pubblicati. Saranno presenti tavole originali, schizzi, prime prove, taccuini che l'autrice ha voluto offrire per l'occasione allo sguardo delle visitatrici e dei visitatori.
La mostra sarà accompagnata per tutta la sua durata da un ricco programma di attività collaterali che comprende visite guidate per la scuola primaria e secondaria, letture ad alta voce, giochi e laboratori condotti dall'artista in prima persona.
Sono oltre 100 le opere in mostra in un percorso che testimonia la straordinaria visione artistica e la tecnica usata dall'illustratrice fatta di "Pastelli, matite colorate... e tanta gioia!", come lei stessa afferma.
Orari: da martedì a sabato 15-18.30; sabato 10-13 e 15-18.30.



ANATOMIA DI UNA CADUTA
rass. 2Days Cult Movie
lun. 11: ore 18.30* - mar. 12: ore 21
V. O. Sottititolata

20 DAYS IN MARIUPOL
rass. Finalmente è giovedì
gio. 14: ore 21.00

Via Ponte Marino 19 • Ravenna Centro
www.cinemamarianiravenna.com •
PRENOTA IL TUO POSTO IN SALA!!!! 0544.37148

VISIBILI & INVISIBILI



Risate dall'Argentina in una commedia non tradizionale

di **Francesco Della Torre**

***Il boss del condominio* (serie Tv, 10 episodi)**
Eliseo è il portiere di un condominio di Buenos Aires, dove vivono persone che possono permettersi di pagare il suo stipendio da decenni. Eliseo è gentile, amato da tutti tranne che dall'inquilino Zambrano, il rappresentante dei condomini, che non lo sopporta e trama alle spalle di lui la costruzione di una piscina sul tetto che sostituirebbe l'appartamento del portiere e, per motivi economici, permetterebbe di sbarazzarsi del "povero" Eliseo. Le virgolette non sono un errore, perché il nostro eroe è tutt'altro che un santo, e dietro la maschera di un signore gentile, professionale e rassicurante si cela un bugiardo, sfruttatore, approfittatore e soprattutto manipolatore. Un vero e proprio boss, per il quale però risulta difficile provare antipatia. I lettori più attenti, quelli che avevano letto a inizio anno tutto il bene possibile sulla serie tv *Nothing*, sempre argentina, avranno nasato un legame: *Il boss del condominio* è l'opera precedente degli stessi autori, che hanno un nome e cognome, Mariano Cohn e Gastón Duprat. Lo stile è sempre quello della commedia non tradizionale, amara, nera, ironica, divertente e scorretta, ma sempre mossa da un'atmosfera di serenità e lontana dalle ansie delle produzioni statunitensi. Altra capacità di questi due autori è la scelta degli attori, perché Guillermo Francella è un Eliseo perfetto e un mattatore unico ed epocale, è circondato da comprimari tutti all'altezza e, a seconda della puntata, di "ospiti" d'eccezione, sui quali spicca tra tutti proprio Luis Brandoni, il protagonista di *Nothing*, dalla quale si discosta per una grossa dose, contemporaneamente, di leggerezza e cattiveria. Si ride parecchio e, come detto sopra, si empatizza col pessimo protagonista, che ne combina talmente delle grosse che non si può che essere che suoi complici, anche perché l'antagonista Zambrano, che agisce maggiormente alla luce del sole (ma non troppo), è davvero antipatico. Disney decide anche in questo caso di lasciare la serie in lingua originale coi sottotitoli, scelta meno comprensibile di *Nothing* perché non ci sono particolari barriere a livello di traduzione, ma probabilmente dettata da questioni economiche. Adesso che sapete che *Il boss del condominio* è una serie spassosissima, sicuramente la stessa Disney, ricevendo un clamoroso feedback d'ascolto da Ravenna e dintorni, rivedrà se doppiare o meno le stagioni successive. Non che il doppiaggio sia giusto, la lingua originale è sempre meglio, ma oggettivamente raggiunge più pubblico. E se avete letto di "stagioni successive", sappiate che la seconda si è già conclusa in patria (ma qui nulla) e la terza è stata annunciata. In questo caso, ben venga, visto il divertimento. Lunga vita a Eliseo!

MUSICA FRESCA O DECONGELATA



Le ragioni del pop inglese

di **Francesco Farabegoli**

Yard Act - *Where's My Utopia?* (2024 Universal)
Le ragioni del pop inglese possono essere misteriose, o comunque non facilmente comprensibili da quelli come me gli Yard Act. Nel modo in cui si muovono le cose sembra spesso essere in funzione una sorta di hype campanilista che esiste sempre e si concentra di volta in volta su un gruppo diverso, portandolo a vette di popolarità che - specie in un certo tipo di rock, diciamo di estrazione intellettuale - nel resto del mondo è semplicemente impensabile. Per capirci, l'ultima volta che i Mogwai hanno fatto un disco sono andati al primo posto in classifica, ed è vero che le classifiche di oggi non dicono necessariamente quello che dicevano trent'anni fa, ma da noi l'ultimo disco di qualcosa che potrebbe vagamente corrispondere ai Mogwai (che ne so, i Giardini di Mirò) si presenterebbe sì e no in top 300. Allo stesso tempo, alcuni dei gruppi baciati da questo hype improvviso e brutale sono spesso elevati al rango di stelle pochi mesi dopo la formazione e devono più o meno arrangiarsi per conservare il loro status. Una cosa del genere è successa agli Yard Act di Leeds, esorditi col botto all'inizio del 2022, e forse non proprio senza meriti - un britpop piuttosto complesso venato dell'immancabile postpunk anni venti. Assurti al rango di star, oggi hanno il dovere di confermarsi in qualche modo, e sembrano aver interiorizzato i discorsi di chi li ha già dati per grandi geni. Il nuovo disco degli Yard Act è suonato con un atteggiamento quasi iperrealista, da gente convinta di essere i nuovi Beastie Boys o Go!Team o Happy Mondays del postpunk inglese, e con un briciolo di cockiness alla Alex Turner, quell'atteggiamento stile "non ho voglia di fare il mio lavoro ma potrei scrivere la prossima Bond Song in venti minuti". È un disco decisamente più evoluto dell'esordio, esplora territori ultra-groovy (funk e derivati). E a dispetto di un grosso entusiasmo critico, il sospetto è che abbiano fatto il passo più lungo della gamba, che la cockiness non basterà, che a oggi non sono né gli Arctic Monkeys né tantomeno gli Happy Mondays né i Beastie Boys e che forse, nel fingere di esserlo, non sono più nemmeno gli Yard Act. O magari questo *Where's My Utopia?* è il primo grande passo sulla strada per diventare i nuovi reggenti del pop inglese, ma nel caso ho paura che si prospetti un governo molto noioso.

LETTI PER VOI



"Agorà", sospiri e sogni della città

di **Nevio Galeati** *

Come si fa a dimostrare l'amore per la propria città? Prendendosene cura, ad esempio; oppure cercando di conoscerne i segreti; non la storia, che è già nei libri, ma i sospiri e i sogni, che sono nelle pietre e negli angoli delle piazze. Ecco: *Agorà*, piazza appunto, è il titolo di un'antologia densa di suggestioni e di fascino, edita di una realtà napoletana, "La Valle del Tempo", e curata con passione e competenza da Anna Laura Riccardo, pugliese di nascita e ormai ravennate d'adozione.
Il libro è una silloge costituita appunto da dichiarazioni d'amore per Ravenna. Sedici autori hanno adottato una piazza, ne hanno raccontato "ombre e storia", come recita il sottotitolo, e vi hanno ambientato racconti che abbracciano quasi ogni genere letterario.
La curatrice parla di "racconti del cuore" e ha ragione: ogni storia svela l'anima e la voce dell'autore.
Si incontrano così interviste impossibili alla Manganelli; ricostruzione di eventi centrali del passato, come la battaglia di Ravenna; viaggi indietro nel tempo, con appuntamenti nello stesso luogo, a distanza di centinaia d'anni; gatti misteriosi, forse parenti di quello, immortale, di Bulgakov; fantasmi poderosi, come Teodorico e Droctulfo; un *genius loci* che protegge il centro storico; e due giganti come Dante e San Francesco, che si incontrano, protetti dalla fede e dalla poesia. Come dire: anche nelle minuziose ricostruzioni documentarie entra in punta di piedi (a volte irrompe, a dire il vero) l'elemento fantastico, immaginifico o, come scriveva Edgar Allan Poe, l'*arabesque*. Senza dimenticare la potenza della memoria storica, attraversata da uno sguardo di donne forti, invincibili e dolcissime. Storie che fanno riflettere e sorridere, che richiamano i ricordi e commuovono.
Il tutto con stili diversi, scelte narrative distanti l'una dall'altra ma, appunto, lo stesso spirito creativo e di partecipazione; che ha trasformato gli autori in una squadra; questa: Mario Battaglia, Paolo Bolzani, Wanda Calderoni, Guido Ceroni, Monica Fabbri, Stefania Gambirasio, Mauro Mazzotti, Daniele Morelli, Cetty Muscolino, Alda Pellegrinelli, Patrizia Ravagli, Anna Laura Riccardo, Ada Sangiorgi, Nevio Spadoni, Elena Tenze, oltre al sottoscritto.
Dopo il debutto, a dicembre, nella sala Dantesca della Classense, e altre due presentazioni locali, oltre a un evento a Napoli, curatrice e autori saranno alla Casa Matha di piazza Andrea Costa martedì 16 aprile.

** direttore di GialloLuna NeroNotte*

FULMINI E SAETTE

"Senza (più) fede" (Mezzano) di **Adriano Zanni**



L'INTERVISTA

Tradizione, vitigni autoctoni e innovazione: la Romagna di Randi

L'azienda di Fusignano, famosa per la riscoperta di Bursòn e Rambela, ha lanciato una linea di packaging rivolta a un mercato più giovane ed "estivo"

VINI DI ROMAGNA

Viaggio nel mondo del vino regionale fra denominazioni di origine e vitigni autoctoni



di **Alessandro Fogli**
Sommelier, vignaiolo garagista e wine enthusiast


Massimo Randi

Se si è romagnoli e si ama il vino del territorio è impossibile non essersi imbattuti in una bottiglia di Randi (dal Bursôn Etichetta Nera alla Rambëla in una delle varie vinificazioni), azienda dell'entroterra ravennate che ha fatto della riscoperta dei vitigni autoctoni il proprio cavallo di battaglia. È Massimo Randi, nipote del fondatore, a raccontarci una bella storia tra tradizione e innovazione.

L'azienda Randi comincia ad avere una storia lunga. Come si è arrivati alla situazione attuale?

«Le basi del presente si gettano nel primo dopoguerra, nel 1950. Prima di allora, mio nonno e i suoi fratelli, che venivano da Mezzano, erano mezzadri e lavoravano la terra di un nobile di Ravenna. Poi il nonno si trasferì qui, tra Fusignano e Alfonsine, e diede vita a un'azienda agricola a conduzione famigliare che aveva un po' di tutto. La frutticoltura, soprattutto, ma alla fine della raccolta di mele e pere si raccoglieva anche quel po' d'uva che c'era. All'inizio pigiavano loro e vendevano il mosto, raramente arrivavano alla vinificazione».

La svolta per il settore vinicolo arriva però con il tuo ingresso in azienda.

«Dopo la laurea in agraria ho cominciato a occuparmi dei vitigni autoctoni che avevamo, in particolare l'uva Longanesi, denominata Bursôn, e nel 2000 Randi si è associata al consorzio "Il Bagnacavallo" per la produzione e valorizzazione del Bursôn. Il 2001 fu l'anno in cui sono state commercializzate le prime bottiglie provenienti dalla Società Agricola Randi. È comunque nel 2007 che l'aspetto della viticoltura è diventato preminente: abbiamo impostato e creato una rete di vendita, abbiamo anche investito sull'estero, e nel 2018 è nata la struttura di accoglimento clienti *(dove ci troviamo a fare questa chiacchierata, ndr)* e ci siamo ancora più radicati sul territorio».

Ora, nel 2024, quali sono le dimensioni di Randi?

«Abbiamo 60 ettari, distribuiti nei comuni di Fusignano ed Alfonsine, di cui una gran parte è dedicata alle uve particolari, autoctone, e vendiamo 150mila bottiglie all'anno. Il nostro focus è su quattro vitigni: il Famoso, a bacca bianca, chiamato Rambëla qui da noi; il Longanesi/Bursôn, il Malbo gentile e il Centesimino, tutti a bacca rossa. Da questi vitigni escono 14 tipologie di vino diverse: fermi, frizzanti e dolci. Poi facciamo anche un pinot bianco, un uvaggio di Malbo gentile e uve Longanesi e un vermouth. Siamo in regime biologico dal 2021, condizione a mio avviso fondamentale per i vini di qualità. Perché la qualità passa per forza dalla sanità».

La questione dei vitigni autoctoni è molto interessante.

«Come ti accennavo, tutto parte con il Bursôn – etichetta blu ed etichetta nera – vendemmiato nel 2001 e commercializzato nel 2004. Poi, nel 2008, siamo stati i primi in generale a produrre e mettere in bottiglia il Famoso (per la produzione di Rambëla Bianca ferma e passito "StraFamoso"), che ancora non era registrato (è avvenuto nel 2009). Probabilmente l'origine del Famoso non è esattamente di questo territorio, ma il primo documento che parla di Famoso qui da noi è del 1400 e lo colloca a dieci km, vicino a Lugo. Entra nel mercato come uva da tavola e paga il dazio. Poi, si sa, non si butta via nulla, e l'uva che non veniva consumata finiva pigiata, dando un vino che aveva sicuramente caratteristiche diverse dal più diffuso trebbiano, ma che aveva un problema, non superava l'inverno, le basse temperature, problema oggi inesistente, con gli inverni miti che ci sono. E questo è il motivo per cui il Famoso è tornato. Oggi questo vitigno non è più una questione strettissimamente locale come il Bursôn, e viene prodotto da Imola a Pesaro. Il Famoso ha qualità sue evidenti, ci sono altri territori, anche più vocati, che lo utilizzano e lo promuovono, e questo è molto positivo. È interessante scoprire le varie differenze e le sfumature in base alle aziende e ai territori, così come succede da tempo con l'albana».

In questi giorni Randi sta presentando una novità assoluta, me ne parli?

«Si tratta della linea "Oh Fagianino!", ossia tre nostri vini base – il Famoso frizzante, il Bursôn rosato frizzante e il Famoso fermo – che vengono pensati con un nuovo packaging in lattina. All'estero questa cosa va già da un po', in Italia esisteva ma non in aziende di dimensioni come la nostra o comunque con lo sguardo rivolto ai vitigni autoctoni e alle riscoperte. Il progetto ha un obiettivo ben chiaro: una clientela più gio-



Vino in lattina: può lasciare perplessi, ma ha un futuro roseo

C'è sempre una prima volta, e per noi è stata l'assaggio della nuova linea di vino in lattina di Randi, "Oh Fagianino!". Ammetto che l'approccio è un po' straniante, ma poi, in bocca, tutto torna. La lattina rosa è un rosato frizzante da uve Longanesi (Bursôn), che unisce grande freschezza a un bouquet molto delicato con la fragolina di bosco a dominare. Stesso discorso per la gialla, una Rambela frizzante che va giù che è un piacere, dove le morbidezze del Famoso fanno la differenza. E secondo me è proprio con vitigni molto particolari e riconoscibili come questi che il vino in lattina – comunque già molto diffuso in tutto il mondo – potrà avvicinare anche i tradizionalisti (come il sottoscritto).
L'ultima confezione, quella azzurra, è un Famoso fermo, la cui etichetta, non a caso, recita "Fermo e piadina sulla brandina". Io però li ho assaggiati utlizzando un calice, l'aspetto visivo è irrinunciabile. ***(al.fo.)***



Le tre lattine della nuova linea di Randi

vane, ambienti più smart, veloci, dove magari il vino non è al "posto giusto" perché non si può usare il vetro, perché il calice è scomodo o perché il consumatore è di passaggio. Silvia Leonelli, che lavora con noi da tanti anni, ha seguito la realizzazione grafica, devo dire molto accattivante, con una disegnatrice di Bologna, ha curato il nome (il fagiano è il simbolo di Randi, ndr), l'idea e il personaggio, declinato in tre modi, che campeggia sulle lattine. Stiamo parlando sicuramente di un prodotto di qualità – la lattina avrà più o meno il prezzo di un calice di vino in un wine bar – ma la clientela a cui pensiamo è un po' più spensierata, meno orientata alla classica bottiglia. È certamente un altro tipo di mercato».

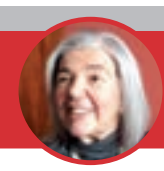
Il Fagianino deve praticamente ancora partire ma l'accoglienza sembra già ottima.

«In effetti abbiamo già avuto tanti contatti (mai avuti) fuori dalla nostra area, con distributori da tutta Italia interessati al progetto, il tutto in pochissimo tempo, nemmeno un mese da quando ci stiamo lavorando. Piace il packaging, piace il prodotto. Addirittura, cosa mai successa, ci ha chiamati un grosso distributore per conto di un buyer importante, per avere il Fagianino. Il vino non è un bene fondamentale e soprattutto puoi trovarne quanto ne vuoi e di ogni tipo, quindi di solito siamo noi che cerchiamo i distributori, non il contrario. Invece, in pochissimo tempo da quando abbiamo iniziato la comunicazione (su cui abbiamo investito in maniera importante), abbiamo capito di essere sulla strada giusta».

A livello organolettico, cambia qualcosa tra il vino in vetro e in lattina?

«No, in lattina il vino non perde assolutamente nulla, è solo più sensibile agli sbalzi di temperatura rispetto al vetro, ma basta non esporlo direttamente al sole per lungo tempo. Il vino viaggia in isobarico, cioè in un camion che mantiene la pressione da autoclave, e poi viene confezionato senza più passaggi».

COSE BUONE DI CASA



A cura di **Angela Schiavina**

Cuori di carciofo gratinati e sformatini di spinaci

Cuori di carciofo gratinati
Ingredienti per 6 persone: *140 g di pecorino, 12 carciofi, 1 mazzetto di menta, 2 spicchi di aglio, sale e pepe.*
Preparazione: *pulire i carciofi, mettendo da parte i gambi. Rifilare i cuori, eliminando le foglie esterne e svuotando leggermente l'interno. Disporre i carciofi in un tegame e coprirli con una parte di olio e due di acqua. Aggiungere aglio, i gambi della menta, sale, pepe e cuocere per circa 20 minuti. Pelare i gambi, tagliarli a dadini e rosolarli in padella con aglio, sale e pepe. Aggiungere un po' d'acqua per completare la cottura. In seguito, frullarli con una parte del pecorino (40 g circa) e con le foglie di menta. Versare infine il composto all'interno dei cuori di carciofo e cospargerli con il pecorino rimanente. Gratinare in forno a 200° per alcuni minuti.*
Sformatini di spinaci
Ingredienti per 6 stampini: *300 g di spinaci lessati, 3 tuorli, 3 cucchiai di parmigiano grattugiato, 3 cucchiai di panna fresca, sale e pepe.*
Preparazione: *Imburrare sei stampini monoporzione. Tritare gli spinaci e aggiungere la panna, i tuorli (uno alla volta), il parmigiano, il sale e il pepe. Mettere il composto negli stampi imburrati e cuocere in forno a bagnomaria per circa 15-20 minuti. Sono ottimi serviti come contorno oppure per accompagnare una crema di ortaggi.*

SBICCHIERATE

A cura di **Alessandro Fogli**

Voglia di Veneto: ecco un bel Soave

Ho ascoltato un audiolibro di Andrea Pennacchi e per forza di cose, dai e dai, m'è venuta voglia di un vino veneto, però non un prosecco, perchè, come dicono a Venezia, "el proseco non xè bèvare". E allora mi tocca tirare fuori dalla cantina l'ultima boccia di Monteseroni 2021 Soave doc della Cantina Filippi, sui Colli Scaligeri, in località Castelcirino. Monteseroni è il nome del vigneto popolato da viti di 70-80 anni. Il vino è un Soave (100% uve garganega) austero ma di evidente profondità espressiva, dotato di un corredo olfattivo complesso, in cui ho sentito note di mela verde, agrumi, pesca e fiori bianchi. Il corpo è slanciato, mineralità e sapidità abbondano, mi sento a casa, me sento ben, l'acqua marsisse i pai, viva il Veneto.

RISTORANTE PIZZERIA
CANTO DEL MARE



Menù di Pasqua
MARE E MONTI
35€ p.p.

ANTIPASTI
Rotolini al salmone e avocado
Tramezzini prosciutto e trifolati
Uova sode ripiene al tonno
Cocktail di gamberi
Insalata di mare

PRIMI
Lasagne al forno
Risotto all' aragosta e gamberi

SECONDI
Reale di vitello arrosto al pepe verde
Trancio di tonno con pomodorini e scaglie di mandorle croccanti

CONTORNI
Spinaci in padella con uvetta e pinoli

DESSERT
Colomba farcita

BEVANDE
Vino in bottiglia - Acqua - Caffé

PASQUETTA MENÙ ALLA CARTA
APERTO TUTTE LE SERE
Sabato e Domenica anche a pranzo - chiuso il Lunedì
Madonna dell'Albero (RA) via Matisse tel: 0544.271381 - 347.3703598



CAMBIA ADESSO LE FINESTRE DI CASA:

con TBT sei ancora in tempo per un risparmio del 100%

TBT

FORMULA 100%



Non hai usufruito del Bonus 110%?
TBT ti dà un'opportunità unica di un risparmio praticamente totale per la sostituzione delle tue finestre.

VIENI A SCOPRIRE TBT FORMULA 100%

TBT, il massimo della Qualità per Prodotti e Servizio.

Le migliori Marche, con performance senza paragoni, il Top per isolamento termico e acustico. Il tutto garantito da un esperienza di oltre 50anni.



Internorm

1 ALL'ORDINE PAGHI SOLO LA METÀ

2 + FINANZIAMENTO 5 ANNI A TASSO ZERO

Il restante 50% potrai pagarlo in 5 anni, a tasso Zero (Tan e Taeg 0%) e non ai tassi correnti del 10 / 20%, grazie al Finanziamento esclusivo TBT.

3 RISPARMIO FISCALE DEL 50% SUL TOTALE

Nel frattempo godrai dei benefici fiscali di legge, recuperando il 50% dell'intero costo.

4 RISPARMIO ENERGETICO

A tutto questo si aggiunge un risparmio energetico davvero importante, che nell'arco del tempo ti garantirà il recupero completo del tuo investimento*.

* Le stime di risparmio energetico sono tratte da siti specializzati.
La promozione è valida esclusivamente sino al 31-12-2024. Consegna a 60gg.

chiama subito
0544 450363

TBT dal 1970

Ravenna, via Achille Grandi 25
Lugo, via Bertazzoli 7
www.tbt2.com • tbt2@tbt2.com